

Dott. Massimo DE PRISCO
Notaio
Via Emanuele Filiberto n. 9
04024 Gaeta (LT)
Tel. 0771/461166 FAX 0771/452363

N. 31258 Repertorio

N. 11582 Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA DI S.R.L.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici, il giorno ventuno del mese di dicembre
21 dicembre 2015

REGISTRATO a Formia

IL 30/12/2015

AL N. 4433

In Formia, Via Vitruvio n. 190.

Innanzi a me dottor Massimo De Prisco, Notaio in Gaeta, iscritto al Collegio Notarile di Latina.

E' presente:

- ROSSI Raphael, nato a Vibo Valentia il 28 luglio 1974,

~~_____~~ che interviene al presente atto quale Amministratore Unico della società

- "FORMIA RIFIUTI ZERO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA", con sede in Formia, capitale di euro 110.000,00 (centodiecimila), interamente sottoscritto e versato dal socio unico Comune di Formia, iscritta al Registro Imprese di Latina n. R.E.A. LT 200065, codice fiscale 02796960595.

C.C.I.A.A. di Latina

IL 05 01 2016

0279690595

REA LT 200065

Il comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, dichiara:

- che in data 17 dicembre 2015 è stata convocata l'assemblea della società per deliberare in ordine ad "Aumento del Capitale Sociale mediante conferimento di mezzi ex Deliberazione C.C. n. 36 del 13 novembre 2015";
- che l'assemblea si è regolarmente tenuta nella sede ed ora prefissata, con la partecipazione del socio unico COMUNE DI FORMIA (codice fiscale 81000270595 - partita IVA 00087990594), in persona del legale rappresentante assessore MARCIANO Claudio, nato a Formia il 13 ottobre 1983, nonché del membro del Collegio dei Sindaci dott. Paolo POGNANI;
- il Presidente ha esposto il contenuto della delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 13 novembre 2015, con previsione di modifica dello statuto di aumento del capitale sociale da Euro 110.000,00 ad Euro 166.100,00, mediante conferimento in natura dei mezzi di proprietà comunale alla società Formia Rifiuti Zero s.r.l.;
- che per procedere all'aumento veniva prodotta una perizia redatta dal perito industriale Luigi Forcina, iscritto al Ruolo Nazionale degli assicurativi e del Tribunale di Latina, giurata innanzi al funzionario giudiziario presso il Giudice di Pace di Gaeta in data 13 novembre 2015 al n. 1862/15;
- che tale perizia non rispondeva ai requisiti richiesti dall'articolo 2465 del Codice Civile, in quanto non redatta da un revisore legale;
- che pertanto l'assemblea deliberava la sospensione momentanea dei lavori e la ripresa degli stessi in data odierna in questa sede, per consentire la produzione di una perizia secondo la norma.

Pertanto, alle ore nove e trenta vengono ripresi i lavori dell'assemblea, alla presenza del legale rappresentante del

Comune di Formia assessore Claudio Marciano; assenti giustificati tutti i membri del Collegio dei Sindaci.

Il Presidente esibisce una perizia giurata redatta dal dott. Pierpaolo Supino in data 18 dicembre 2015, che in originale viene allegato sotto la lettera "A".

Da detta perizia si rileva che il valore dei beni conferendi è di euro 56.100,00 (cinquantaseimilacenti).

Invita quindi l'assemblea al voto.

Il socio unico si esprime in senso favorevole alle proposte e quindi delibera:

- di aumentare il capitale sociale da Euro ~~110.000,00~~ (centodiecimila) ad Euro 166.100,00 (centosessantaseimilacenti), mediante conferimento dei mezzi descritti nella allegata perizia;

- di modificare il primo capoverso dell'art. 5 dello statuto come segue:

"1. Il capitale sociale è fissato in euro 166.100,00 (centosessantaseimilacenti) interamente versato."

Non essendovi altro a deliberare, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il testo aggiornato dello statuto viene allegato al presente atto sotto la lettera "B", con dispensa dalla lettura a me notaio data dall'assemblea a nome del presidente.

L'Assemblea ha autorizzato il Presidente ad apportare al presente verbale tutte le modifiche ed integrazioni che venissero richieste in sede di iscrizione al registro imprese competente. La parte mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

Richiesto

io notaio ho rogato il presente verbale, del quale ho dato lettura al comparente che, a mia richiesta, lo approva. Consiste di un foglio per quattro facciate scritte parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia, parte di mio pugno.

Sottoscritto alle nove e quaranta.

Firmato in calce in originale da:

ROSSI Raphael

Massimo De Prisco Notaio Sigillo

STATUTO

"FORMIA RIFIUTI ZERO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA"

TITOLO I

DENOMINAZIONE, SEDE SOCIALE, DURATA, OGGETTO

Art. 1 - Denominazione

E' costituita una Società unipersonale a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico, denominata "Formia Rifiuti Zero Srl" il cui capitale è di esclusiva proprietà del Comune di Formia. La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di cui agli artt. 2497 e 2497 bis del Codice Civile da parte del Comune di Formia. L'ingresso di nuovi soci nella società sarà riservato solamente a Enti Locali o ad altri Enti pubblici.

Art. 2 - Sede sociale

La Società ha sede in Formia. L'indirizzo è quello risultante dall'iscrizione presso il competente Ufficio del Registro delle Imprese ai sensi dell'art.111 - iter delle disposizioni di attuazione del Codice Civile. Il trasferimento di sede nell'ambito dello stesso Comune potrà essere deciso dall'organo amministrativo e non comporterà modifica del presente Statuto. Con deliberazioni assunte a norme di legge e del presente Statuto potranno essere istituite e soppresse sedi secondarie, succursali, agenzie, rappresentanze e recapiti anche altrove.

Art. 3 - Durata

La durata della Società è fissata fino al 31 Dicembre 2050 e potrà essere prorogata una o più volte dall'Assemblea straordinaria su deliberazione del competente organo comunale.

Art. 4 - Oggetto sociale

1. La società ha per oggetto la gestione di servizi di pubblica utilità nel settore dell'igiene ambientale a partire dallo svolgimento del servizio per il Comune di Formia. In particolare l'azienda si occuperà, solo a titolo meramente esemplificativo, dello svolgimento dei seguenti servizi:

- a) la gestione del servizio pubblico di smaltimento ed innocuizzazione dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili, mediante il conferimento in impianti autorizzati e, successivamente, la realizzazione e la gestione del sistema delle strutture previste dal piano d'ambito e che saranno realizzate nel territorio regionale;
- b) la gestione del servizio pubblico di raccolta, anche differenziata, dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili;
- c) la progettazione, la costruzione e/o la gestione di impianti di trattamento, selezione e recupero dei rifiuti urbani e speciali (pericolosi e non pericolosi);
- d) la progettazione, la costruzione e/o la gestione di impianti, anche a tecnologia complessa, connessi al ciclo integrato dei rifiuti;
- e) la progettazione, la costruzione e/o la gestione di impianti di cogenerazione (energia elettrica ed energia termi-

- ca) e di reti di teleriscaldamento;
- f) la progettazione, la costruzione e/o la gestione di sistemi di raccolta, stoccaggio, trattamento, centri di compattazione, nonché di impianti di selezione, smaltimento e compostaggio;
- g) la progettazione, la costruzione e/o la gestione di impianti e di tutte le strutture ad essi connesse per la selezione ed il recupero dei rifiuti ingombranti;
- h) la progettazione, la costruzione e/o la gestione di impianti e di tutte le strutture ad essi connesse per la selezione ed il recupero del R.A.E.E.;
- i) la progettazione, la costruzione e/o la gestione di impianti per il trattamento dei reflui, fanghi e rifiuti solidi provenienti da attività industriali;
- l) la progettazione, la costruzione e/o la gestione di infrastrutture ed altre opere ed impianti di interesse pubblico, inerenti la gestione e la salvaguardia ambientale e comunque a valenza ecologica ed ambientale;
- m) il trattamento, il recupero, il riutilizzo, il riciclaggio, lo stoccaggio, il deposito temporaneo e lo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non nonché la commercializzazione dei prodotti derivati, ivi compresa l'energia derivata dagli impianti di cui ai punti precedenti;
- n) l'elaborazione di progetti e attività per ridurre i consumi energetici, per incentivare lo sviluppo di energie rinnovabili e la realizzazione e/o gestione di interventi nel campo dei servizi energetici;
- o) le attività di autotrasporto al fine di adempiere agli scopi societari;
- p) servizi strumentali e/o complementari a quelli di igiene urbana finalizzati alla tutela del suolo, del sottosuolo, dell'acqua e dell'aria;
- q) la gestione degli altri servizi pubblici connessi all'igiene del territorio e dell'abitato quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- pulizia del suolo pubblico o soggetto a servitù di pubblico passaggio;
 - raccolta e smaltimento di rifiuti di lavorazioni industriali od artigianali;
 - innaffiamento delle strade;
 - lavaggio, svuotatura e disinfezione degli orinatoi pubblici;
 - pulitura dei muri e delle colonne dai manifesti affissi fuori tabella da iscrizioni e simili;
 - lavaggio di portici e marciapiedi;
 - servizio sgombero dei suoli pubblici da rifiuti abbandonati;
 - derattizzazione, demuscazione e dezanzarizzazione;
 - recupero, trasporto e distruzione di animali e carni dichiarate da distruggere;
 - pulizia e lavaggio dei mercati e delle aree interessate da pubbliche manifestazioni;

- pulizia arenili;

r) la progettazione, la realizzazione, la gestione e la manutenzione di cimiteri ad uso civile ed animale, compresa la gestione di tutti i servizi cimiteriali ed il commercio di tutti gli accessori per l'allestimento delle tombe, dei loculi e delle cappelle.

s) L'attività di gestione amministrativa relativa ai servizi di cui all'oggetto sociale del presente statuto, ivi incluse le attività di accertamento, liquidazione, recupero dell'evazione, riscossione anche coattiva degli importi dovuti in relazione ai servizi affidati."

2. L'attività della società deve essere uniformata ai criteri della trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità. L'esercizio di attività non costituenti esercizio pubblico locale di rilevanza economica potrà essere svolta previa comunicazione ed espressa approvazione del socio che esercita il controllo analogo, in conformità con quanto previsto nel presente Statuto, il quale provvederà ad accertare se ciò possa provocare pregiudizio alla Società.

3. Inoltre, la Società potrà sostenere progetti e/o iniziative che abbiano per scopo prevalente la diffusione di culture e comportamenti ecocompatibili.

4. La Società svolge le attività di cui all'oggetto sociale nel rispetto delle norme vigenti e in conformità agli indirizzi strategici ed operativi definiti dal Comune di Formia.

5. Resta fermo che al Comune di Formia, nell'ambito delle competenze attribuite dalle leggi ordinarie e dalle leggi regionali, è attribuita l'attività di programmazione, indirizzo, coordinamento e controllo dell'intero ciclo di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani sul territorio comunale.

6. Il Comune di Formia potrà inviare, in qualsiasi momento, atti di indirizzo vincolanti per la società ovvero linee di indirizzo al fine di garantire la massima efficienza ed economicità della Società, le strategie e le politiche aziendali.

TITOLO II

CAPITALE SOCIALE

Articolo 5. Capitale sociale

1. Il capitale sociale è fissato in Euro 166.100,00 (centosessantaseimilacento) interamente versato.

I versamenti sulle quote saranno effettuati nei modi previsti per legge.

Oltre al comune promotore possono entrare a far parte della Società altri enti pubblici territoriali locali (Province, Comuni e loro consorzi,) purchè ne condividano le finalità statutarie.

2. Il capitale sociale può essere aumentato con conferimenti in denaro, in natura o con capitalizzazione delle riserve disponibili. L'aumento del capitale sociale è approvato con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci.

Art. 6 - Trasferimento di quote

1. Il trasferimento delle quote può avvenire esclusivamente a favore di soggetti di cui all'art. 1 del presente Statuto. Non sarà pertanto valido, nei confronti della società, il passaggio di azioni a soggetti privati o diversi da quelli di cui all'art.1 del presente Statuto.

2. Il socio che intende alienare in tutto o in parte le proprie quote, dovrà darne comunicazione alla Società con lettera raccomandata nella quale dovranno essere precisati il prezzo, il nome dell'acquirente e le condizioni relative alla cessione. Gli altri soci avranno diritto di prelazione nell'acquisto delle quote, proporzionalmente alle quote già possedute. Entro 30 giorni dalla intervenuta comunicazione, che ha natura ricettizia, i soci dovranno dichiarare con lettera raccomandata con avviso di ricevimento al cedente se intendono esercitare diritto di prelazione. Se il diritto di prelazione non viene esercitato entro il suddetto termine, le quote potranno essere trasferite liberamente, fermo restando quanto previsto al precedente comma 1.

3. L'Assemblea dei soci dovrà, in ogni caso, esprimere preventivo gradimento al trasferimento della titolarità delle quote sulla base di specifica motivazione inerente a obiettive esigenze della società entro 15 giorni dalla comunicazione di cui al primo comma. Nel caso in cui il gradimento sia rifiutato, il diniego dovrà essere adeguatamente motivato e l'Amministratore Unico dovrà indicare entro 90 giorni dalla comunicazione del negato gradimento, altro acquirente disponibile all'acquisto.

Decorso inutilmente detto termine, sarà efficace l'alienazione delle quote all'aspirante acquirente indicato nella richiesta di gradimento.

Art.7 - Affidamento in house

Nel rispetto dei presupposti di cui all'art. 113 del T.U.E.L.e s.m.i., trattandosi di società a partecipazione pubblica totalitaria:

a) l'attività di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo da parte del Comune di Formia è prevista in atti attraverso lo Statuto sociale, il contratto di servizio, la carta dei servizi e l'assemblea dei soci;

b) la società è dotata di strumenti di programmazione, controllo e coinvolgimento del socio, così come previsto nel presente Statuto e nel contratto di servizio;

Ai fini della concreta attuazione dei presupposti dell'affidamento in house, sussistono:

a) gli indirizzi in atti, come da Statuto e contratto di servizio, poi trasferiti nella carta dei servizi;

b) la vigilanza attraverso la nomina, da parte dell'Assemblea o dell'Ente che svolge il controllo, dell'amministratore unico e dell'organo di controllo attraverso una nomina effettuata seguendo una procedura di evidenza pubblica;

c) i controlli da effettuarsi come da contratto di servizio e

da regolamento sul Controllo Analogo;

d) gli strumenti di programmazione, controllo e *reporting* e quindi i coinvolgimenti del socio come da Statuto e da contratto di servizio, per la gestione ed il controllo della società, per il tramite del legale rappresentante.

In relazione agli strumenti programmatici e di controllo, la società appronterà:

a) il bilancio di previsione annuale che dovrà essere approvato dall'assemblea (espresso al potere d'acquisto dell'esercizio entrante) da approntarsi entro il mese di novembre dell'esercizio precedente; detto bilancio sarà articolato in modo tale da consentire il controllo di gestione nel seguito indicato;

b) un controllo di gestione con frequenza minimale semestrale, a livello di conto economico per singolo esercizio, e relativa analisi degli scostamenti rispetto al bilancio di previsione annuale;

c) un report riferito ai problemi, proposte, progressi, piani di azione (sino al prossimo report), particolarmente incentrato sugli obiettivi qualitativi (di efficienza) e quantitativi (di efficacia) di piano.

In relazione al coinvolgimento dell'Ente, sarà cura dell'Amministratore Unico sottoporre i succitati strumenti di programmazione, controllo e *reporting*, al legale rappresentante del socio per la loro approvazione (in sede di Assemblea).

Quanto sopra per consentire le seguenti condizioni:

1) concreta attuazione degli indirizzi, programmazione, vigilanza e controllo da parte dell'ente/i e con la riserva di ogni ulteriore adeguamento in base alle leggi;

2) integrazione evidente con le previsioni dello statuto, del contratto di servizio e della carta dei servizi.

TITOLO III

ORGANISMI SOCIETARI

Art. 8 - Convocazione e costituzione dell'Assemblea dei soci

L'Assemblea è composta da tutti i soci, i quali vi intervengono a norma delle seguenti disposizioni. L'Assemblea, legalmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei soci, e le sue deliberazioni, rese in conformità alla Legge ed allo Statuto, obbligano tutti i soci ancorchè assenti o dissenzienti. L'Assemblea è ordinaria o straordinaria.

L'Assemblea, ordinaria/ straordinaria, è convocata dall'Amministratore Unico, anche in luogo diverso dalla sede della Società, purchè in Italia, con avviso contenente ordine del giorno, ora e luogo dell'adunanza. L'assemblea può essere convocata anche mediante avviso comunicato ai soci almeno otto giorni prima dell'assemblea con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento. E' data facoltà all'Ente che svolge il controllo di indicare i punti da inserire nell'ordine del giorno delle assemblee.

L'avviso deve indicare la data per l'eventuale seconda convo-

cazione dell'Assemblea.

Anche in mancanza di formale convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'assemblea la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e dei componenti dell'organo di controllo.

In tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione (ed alla votazione) degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

L' Amministratore Unico convoca l'Assemblea, ordinaria ovvero straordinaria, ogni qualvolta necessario od opportuno, e dovrà provvedere alla sua convocazione quando ne sia fatta domanda da tanti soci che rappresentino almeno quattro decimi del capitale sociale, e risultino indicati gli argomenti da trattare. L'assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Quando particolari esigenze lo richiedano e comunque nei limiti e alle condizioni previste dalla legge, l'assemblea per l'approvazione del bilancio potrà essere convocata entro il maggior termine previsto dalla legge medesima.

Art. 9 - Presidenza dell'Assemblea e segreteria

L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico, il quale è assistito da un Segretario, nominato dall'Assemblea stessa di volta in volta. Nei casi di Legge e quando l'Amministratore Unico lo ritenga opportuno, il verbale viene redatto da un Notaio. Il verbale di Assemblea viene sottoscritto dall'Amministratore e dal Segretario e dovrà essere trascritto in apposito libro.

Art. 10 - Attribuzioni e poteri dell'Assemblea

L'Assemblea ha le attribuzioni ed i poteri previsti dalla legge su tutti gli atti fondamentali della Società. Inoltre e specificatamente l'Assemblea.

- a) determina gli indirizzi programmatici vincolanti anche in relazione a piani di investimento e finanziari, fermo restando quanto previsto dal controllo analogo;
- b) nomina l' Amministratore Unico, e nomina i componenti del Collegio Sindacale, determinandone le indennità ed i compensi;
- c) delibera, per giusta causa la revoca dell'Amministratore Unico, dei componenti del Collegio Sindacale, lo scioglimento del medesimo Collegio Sindacale, nonchè sulla responsabilità degli stessi;
- d) approva le modifiche dello Statuto;
- e) approva il bilancio annuale di previsione e consuntivo;

Art. 11 - Validità' della costituzione e delle deliberazioni

Per la regolare costituzione delle Assemblee ordinarie o straordinarie, nonchè per la validità delle relative deliberazioni, sia in prima che in seconda convocazione, valgono le norme di legge.

Art. 12 - Verbali delle deliberazioni dell'Assemblea

1. Le deliberazioni delle Assemblee devono constare da verbale redatto senza ritardo e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o dal Notaio.

2. Il verbale deve indicare: la data e il luogo dell'assemblea; gli argomenti all'ordine del giorno; l'identità del partecipante ed il capitale sociale rappresentato; le modalità e i risultati delle votazioni; l'identità degli intervenuti; su espressa richiesta degli intervenuti la sintesi delle loro dichiarazioni pertinenti agli argomenti trattati.

3. Nei casi prescritti dalla legge o quando è ritenuto opportuno dal Presidente dall'assemblea, il verbale è redatto da un notaio scelto dallo stesso Presidente; nel qual caso non è prevista la nomina del segretario.

Art.13 - Organo Amministrativo

1. La Società è amministrata da un Amministratore Unico che deve possedere i requisiti previsti dall'articolo 2382 del Codice Civile.

2. L'Amministratore Unico viene nominato dall'Assemblea ed è rieleggibile.

3. Non possono ricoprire la carica di Amministratore Unico, quindi essere nominato, il Sindaco, i Consiglieri, gli Assessori, i Delegati del Sindaco, in carica o che hanno ricoperto tali ruoli negli ultimi venti anni, ed i Dipendenti Comunali, in servizio e/o in pensione, nonchè i loro parenti ed affini in linea retta all'infinito e in linea collaterale entro il quarto grado.

4. La carica di Amministratore è incompatibile con quella di dirigente e di dipendente della Società, nonchè per chi possiede poteri di rappresentanza o di coordinamento o per chi riveste la qualifica di responsabile dei servizi, in conto proprio o di terzi, presso imprese che svolgono attività analoghe o comunque connesse agli scopi sociali.

5. Non può essere altresì nominato Amministratore chi trovasi in condizioni di conflitto di interessi rispetto all'incarico, avendo interessi direttamente o indirettamente in contrasto con quelli della Società (ineleggibilità e decadenza).

6. L'Assemblea dei soci, al momento della nomina, determina la durata della carica dell'Amministratore Unico. Invero tale durata in carica può essere stabilita da uno a tre anni; comunque il periodo massimo di durata in carica del detto Organo Amministrativo, anche in caso di rieleggibilità, è di anni cinque prorogabile ad anni otto a seguito di valutazione positiva del suo operato.

7. L'amministratore Unico dura in carica, altresì, al momento di scadenza, fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica, con poteri di ordinaria amministrazione.

8. L'amministratore Unico è revocato ad opera dell'Assemblea con propria deliberazione.

Art.14 - Attribuzioni dell'amministratore Unico

All'amministratore Unico spetta, nei limiti degli indirizzi programmatici approvati dal Consiglio comunale e trasferiti negli strumenti programmatici, l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'azienda, nel rispetto delle attribuzioni del Direttore quale responsabile della gestione operativa aziendale, in particolare:

- a) adotta i regolamenti previsti nel presente statuto e gli altri regolamenti interni che si rendessero necessari per il buon funzionamento dell'azienda;
- b) adotta il piano programma, il contratto di servizio, il bilancio preventivo pluriennale e il relativo piano degli investimenti, solo dopo averli sottoposti senza indugio all'approvazione dell'Assemblea;
- c) adotta il bilancio preventivo economico annuale (e le relative, eventuali, variazioni), da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- d) adotta il bilancio d'esercizio ed i relativi allegati, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- e) adotta annualmente il piano del fabbisogno del personale, sottoponendo alla preventiva valutazione della giunta comunale e eventuali variazioni rispetto a quello approvato nell'esercizio precedente;
- f) formula le direttive generali che il Direttore dovrà osservare per l'attuazione e il raggiungimento degli obiettivi d'interesse collettivo nel rispetto degli indirizzi programmatici fissati dal Consiglio comunale;
- g) delibera l'adesione a forme di partecipazione e collaborazione, nonché a protocolli d'intesa con soggetti pubblici e privati nell'interesse dell'azienda, solo dopo averli sottoposti senza indugio all'approvazione dell'Assemblea;
- h) delibera l'assunzione di mutui e le altre operazioni finanziarie a medio e lungo termine solo dopo averli sottoposti senza indugio all'approvazione dell'Assemblea;
- i) delibera la nomina, la conferma e la risoluzione del rapporto di lavoro del Direttore;
- j) adotta lo schema di carta dei servizi seguendo le direttive del Comune e gli standard del settore solo dopo averli sottoposti senza indugio all'approvazione dell'Assemblea;
- k) indice le gare e determina in generale le procedure da osservare per l'aggiudicazione di appalti e forniture non rientranti nella competenza del Direttore;
- l) prende atto del rendiconto trimestrale presentato dal Direttore relativo agli appalti, alle forniture e alle spese in economia da lui disposte ai sensi della normativa vigente e lo trasferisce al consiglio di sorveglianza;
- m) autorizza il Direttore a stare in giudizio nelle cause riguardanti l'azienda, nonché ad effettuare transazioni giudiziali e stragiudiziali;
- n) delibera l'assunzione, la sospensione ed il licenziamento del personale, prende atto delle dimissioni presentate dallo

stesso e della cessazione per limiti d'età nei casi ammessi dalla

legge e dal CCNL;

o) prende atto della stipulazione, da parte dell'associazione a cui l'azienda aderisce, di contratti collettivi di lavoro ed approva la spesa relativa;

p) approva gli accordi sindacali aziendali, nei casi ammessi;

q) approva la struttura organizzativa aziendale, su proposta del Direttore;

r) predispone, anche su richiesta del Comune di Formia, le proposte di modifica del presente statuto per l'approvazione da parte del Consiglio comunale;

s) adotta ogni altro provvedimento necessario ai fini del raggiungimento dei fini istituzionali dell'azienda e che non sia, per legge o per statuto, espressamente riservato al Direttore.

Art. 15 - Libro verbali

L'Amministratore unico ha facoltà di annotare tutti gli atti riguardanti il suo operato; in tal caso, redigerà apposito verbale nel relativo Libro sociale, con la presenza del Collegio Sindacale all'uopo convocato, il tutto a norma di legge.

Art.16 - Rappresentanza sociale

1. La rappresentanza legale della Società nei confronti dei terzi ed in giudizio nonché la firma sociale spettano all'Amministratore Unico. Spettano altresì ai procuratori nell'ambito della delega conferita.

2. La rappresentanza della Società spetta anche ai direttori, sempre nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

3. La rappresentanza della Società in liquidazione spetta al liquidatore con le modalità e i limiti stabiliti in sede di nomina.

Art. 17 - Direttore

1. L'Assemblea può nominare un Direttore previa selezione pubblica o mediante mobilità dall'ente proprietario previa selezione e verifica di idonei requisiti di professionalità e integrità. Con il provvedimento di nomina l'Assemblea determina la durata del mandato, che non può eccedere la durata del mandato così come previsto per l'Amministratore Unico.

2. L'assemblea determina il relativo compenso e le modalità di sostituzione del medesimo in caso di assenza, impedimento o vacanza del posto.

3. Il Direttore ha responsabilità gestionale e la rappresentanza negoziale della società.

4. Il Direttore deve in particolare:

- eseguire le deliberazioni dell'assemblea e dell'Amministratore Unico;

- sovrintendere all'attività tecnica, amministrativa ed economica della società;

- adottare i provvedimenti per migliorare l'efficienza e la

- funzionalità dei vari servizi e per il loro organico sviluppo;
- formulare proposte in merito alle assunzioni e all'organizzazione del personale;
 - firmare la corrispondenza e gli atti che non siano di competenza dell'Amministratore Unico;
 - stipulare contratti deliberati dall'Amministratore unico;
 - dirigere il personale e curare le relazioni e le organizzazioni sindacali e le rappresentanze aziendali;
 - formulare proposte per i provvedimenti di sospensione e licenziamento;
 - esercitare tutte le attribuzioni conferitegli dalla legge e dal presente Statuto.
- Porre in essere tutti gli adempimenti di cui al DL 33/2013. (trasparenza)

TITOLO IV

COLLEGIO SINDACALE E REVISORE - CONTROLLO

Art.18 - Collegio sindacale

1. L'Assemblea nomina il Collegio Sindacale costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti e ne determina il compenso. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra gli iscritti all'albo dei revisori contabili. I restanti membri, se non iscritti in tale albo devono essere scelti tra gli iscritti negli albi professionali individuati con Decreto del Ministero della Giustizia o fra i professori universitari di ruolo in materie economiche o giuridiche.
 2. I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relative al terzo esercizio della carica. I sindaci uscenti sono rieleggibili per una sola volta.
 3. A pena di decadenza non possono essere eletti alla carica coloro che presentano le cause di ineleggibilità e di decadenza a norma di legge. Ai sensi del comma 3 dell'Art.2399 c.c. non possono essere nominati Sindaci della Società, i Consiglieri, gli Assessori, i Dirigenti e i Dipendenti del Comune, nonchè i loro parenti ed affini in linea retta all'infinito e in linea collaterale entro il quarto grado, nonchè coloro che si trovano nelle situazioni di ineleggibilità analoghe a quelle stabilite per l'Amministratore unico.
 4. Il Collegio Sindacale, a norma dell'Art. 2403 comma 1 c.c., vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo corretto funzionamento.
 5. Il Collegio Sindacale deve riferire all'assemblea sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, e fare le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione, con particolare riferimento all'esercizio della deroga di cui all'articolo 2423, quarto comma, codice civile.
- Analoga relazione è predisposta dal soggetto incaricato del

controllo contabile.

Il collegio sindacale, se esercita anche il controllo contabile, redige la relazione prevista dall'Art. 2409 ter c.c. e deve essere interamente formato da soggetti iscritti nel registro dei revisori.

6. Il libro del Collegio Sindacale nonchè quello del controllo contabile potrà essere tenuto anche presso gli uffici amministrativi della Società.

7. I componenti del Collegio Sindacale possono compiere atti di ispezione e di controllo e hanno facoltà di chiedere notizie all'Amministratore sull'andamento della gestione sociale o su determinati affari.

8. Il controllo contabile della Società può essere esercitato da un revisore o da una società di revisione iscritta nell'apposito registro.

9. L'incarico del controllo contabile è conferito dall'Assemblea, sentito il Collegio Sindacale, la quale determina il corrispettivo spettante per l'intera durata dell'incarico.

L'incarico ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.

10. L'incarico è rinnovabile per una sola volta.

11. In alternativa rispetto a quanto sopra previsto, il controllo contabile può essere affidato al Collegio Sindacale ai sensi dell'Art. 2409 bis del Codice Civile. In tale ipotesi, tutti i componenti effettivi e supplenti del Collegio Sindacale devono essere iscritti all'albo dei revisori contabili.

Art.19 - Controllo analogo

1. Spettano esclusivamente all'ente locale socio, i seguenti poteri:

a. Potere di direzione e controllo sulle modalità e condizioni di erogazione dei Servizi ambientali, nonchè circa la gestione della società stessa;

b. Elaborazione e modifica degli «schemi tipo» di contratto di servizio/convenzione di gestione;

c. Approvazione di piani strategici e finanziari della gestione societaria;

d. Controllo sullo stato di attuazione degli obiettivi assegnati anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità, disponendo a riguardo altresì di poteri di supervisione, coordinamento, ispettivi concreti presso la sede sociale e di informazione;

e. Controllo e approvazione sui conti annuali della Società con obbligatoria rendicontazione contabile trimestrale da parte di quest'ultima.

2. Nel rispetto della normativa vigente, il socio/ soci effettueranno un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi con la modalità previste dal presente Statuto e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di settore e della normativa comunitaria e nazionale.

3. Anche al fine di ottemperare all'obiettivo di un congruo monitoraggio e controllo,

l'organo amministrativo predispone ed invia al Socio Unico che effettua il controllo analogo:

a) entro il 30 novembre di ogni anno, il piano previsionale annuale e triennale delle attività, contenente il piano industriale, il piano economico e finanziario di breve e di lungo periodo. Tale piano previsionale, conformemente a quanto stabilito dal presente Statuto, dovrà essere approvato dall'Assemblea la quale potrà fornire linee guida e di indirizzo;

b) le eventuali proposte di modifiche statutarie;

c) una relazione trimestrale contenente gli elementi gestionali, economici, patrimoniali e finanziari relativi alla Società;

d) il bilancio annuale completo di ogni allegato tra cui la relazione dell'organo amministrativo contenente il conseguimento degli obiettivi individuati nel piano annuale e la verifica degli investimenti effettuati;

e) tutti gli atti necessari alla verifica anche sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza ed economicità della gestione e dello stato di attuazione degli obiettivi risultanti dagli atti di programmazione;

f) ogni informazione e documento relativo ad eventi straordinari, non previsti nelle relazioni e piani sopra indicati, che possa riflettersi sull'ordinario e regolare andamento gestionale della Società.

4. La Società ha l'obbligo di trasmettere la documentazione da sottoporre al socio che effettua il controllo analogo con congruo anticipo al fine di consentire un tempestivo ed approfondito esame. Il socio che effettua il controllo analogo potrà presentare eventuali

osservazioni scritte ed esercitare le altre prerogative previste dalla legge e dal presente Statuto. Gli Enti Locali Soci, verificano lo stato di attuazione degli obiettivi risultanti dai Bilanci e dai Piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari di breve e lungo periodo della società, così come da essi approvati, attuando in tal modo il controllo sull'attività della società. La Società è tenuta a svolgere servizi pubblici rientranti nel relativo oggetto sociale esclusivamente sulla base di disciplinari (contratti di servizio/convenzione di affidamento) aventi contenuti determinati preventivamente dagli Enti Locali.

5. Il controllo si eserciterà, inoltre, negli altri modi previsti dalla legge e, specialmente, mediante la stipulazione di accordi, intese, protocolli e contratti di servizio, eseguendo ispezioni ed accessi. Per l'esercizio del controllo, l'Ente ha accesso, con le modalità di legge, agli atti della società.

6. l'amministratore unico e il collegio sindacale sono tenuti a collaborare, anche tramite la comunicazione dei dati che

vengono richiesti, al fine di consentire il completo controllo degli enti locali sui servizi da essi affidati alla società.

TITOLO V

BILANCIO E UTILI

Art. 20 - Strumenti programmatici

1. Il piano industriale deve contenere le scelte e gli obiettivi che la società intende perseguire nel triennio entrante nel rispetto degli indirizzi ricevuti dall'assemblea ordinaria.

2. Il bilancio economico di previsione pluriennale deve essere redatto in coerenza con il piano industriale; deve per quanto possibile articolarsi per singoli servizi pubblici locali e per singoli centri di responsabilità e, ove possibile, per progetti, mettendo in evidenza gli investimenti previsti e indicando le relative modalità di finanziamento; deve altresì comprendere, distintamente per esercizio, le previsioni dei costi e dei ricavi di gestione.

3. Al bilancio economico di previsione annuale deve essere allegato il piano del personale che viene approvato contestualmente al bilancio stesso. Il bilancio economico di previsione annuale deve contenere i criteri per la ripartizione dei costi comuni a più servizi pubblici locali e a ciascun centro di responsabilità.

4. Il piano industriale, il bilancio economico di previsione pluriennale ed il bilancio economico di previsione annuale sono da intendersi quali strumenti di programmazione e di controllo successivo della gestione, e quale formalizzazione della facoltà di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo societario riservata a tutti gli azionisti locali, anche ai fini della formazione delle tariffe nel rispetto delle vigenti leggi, e successiva attività di controllo e verifica da parte di tutti questi ultimi a prescindere dalla misura di partecipazione al capitale.

5. L'Amministratore Unico provvede alla redazione dell'eventuale bilancio infrannuale di assestamento del bilancio di previsione, illustrando le cause che potrebbero generare un risultato di esercizio diverso da quello atteso ed individuando i correttivi più opportuni.

Anche detto bilancio di assestamento sarà approvato dall'assemblea ordinaria.

Art. 21 - Esercizio Sociale Utili

1. L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio l'Amministratore Unico procede, con l'osservanza delle disposizioni di legge e delle prescrizioni applicabili, alla formazione del bilancio di esercizio (costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa) da sottoporre all'assemblea dei soci.

2. L'utile netto dell'esercizio risultante dal bilancio sociale, detratta la quota da imputarsi a riserva legale fino al limite di legge, è destinato secondo quanto deliberato

dall'assemblea.

Art. 22 - Partecipazione ed informazioni

La società governa il servizio gestione rifiuti sulla base di principi e regole che garantiscano la trasparenza degli atti, l'accesso pubblico alle informazioni aziendali e i poteri della cittadinanza di osservazione e proposta di modifica in merito agli atti di gestione aziendale.

La società è tenuta a promuovere ogni possibile forma di partecipazione consultiva, propositiva e di controllo dei cittadini in ordine al funzionamento e all'erogazione del servizio idrico integrato. L'azienda promuove altresì, insieme alle scuole cittadine, corsi di alfabetizzazione ecologica per utenti e lavoratori del servizio idrico integrato.

Per i fini di cui al precedente comma, l'azienda:

- a) deve assicurare che ai reclami degli utenti sia data risposta ai sensi di legge;
- b) prende in considerazione proposte presentate da associazioni, movimenti o gruppi di cittadini e di utenti;
- c) cura i rapporti con le istituzioni scolastiche, di ogni ordine e grado, mediante incontri, visite guidate e predisposizione di materiale didattico, inerente la gestione dei propri servizi.

Per l'attuazione delle attività di cui ai commi precedenti verrà incluso nel bilancio preventivo apposito stanziamento.

Art. 23 - Clausola arbitrale

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i soci ovvero tra i soci e la società che abbia ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, ad eccezione di quelle per le quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero, dovrà essere risolta da un arbitro nominato dal Presidente del Tribunale della circoscrizione ove ha sede la società, su istanza della parte più diligente.

La sede dell'arbitrato sarà presso il domicilio dell'arbitro, il quale deciderà secondo equità in via irrituale, disponendo altresì sulle spese.

Art. 24 - Pubblicità degli atti

Per assicurare la massima trasparenza, il presente statuto, i regolamenti e gli altri atti, compresi il bilancio dell'azienda, dovranno essere pubblicati nel sito istituzionale del Comune di Formia, oltre che della Società.

TITOLO VI

DISPOSIZIONI GENERALI

Art.25 - Scioglimento - Rinvio

1. Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, osservato se del caso il disposto dell'articolo 2449 del Codice Civile, l'assemblea straordinaria procederà:

- alla nomina di un liquidatore;
- alla indicazione dei criteri di svolgimento della liquidazione;

- alla determinazione del compenso spettante al liquidatore.

Il tutto, particolarmente, ai sensi dell'art. 2365 c.c. e dell'art.2487 c.c..

2. Per quanto non previsto nel presente Statuto si applicano le disposizioni di legge in materia incluse quelle dell'Unione Europea. Tutte le disposizioni dello statuto che, anche a seguito di interpretazione giurisprudenziale consolidata dovessero essere o divenire incompatibili con la suddetta normativa avente carattere inderogabile si debbono intendere come mai entrate in vigore o immediatamente abrogate.

Firmato in calce e a margine in originale da:

ROSSI Raphael

Massimo De Prisco Notaio Sigillo

RELAZIONE DI CONFERIMENTO DI BENI IN NATURA

AI SENSI DELL'ART. 2465 COD.CIV.

Oggetto e finalità dell'incarico

Il sottoscritto **Pierpaolo Supino**, nato a Formia (LT) il giorno 07 ottobre 1961 ed ivi domiciliato in via Vitruvio 37, Dottore Commercialista ed Esperto contabile, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Cassino al N. 451, nonché Revisore Legale iscritto nell'apposito Registro al N. 56554

PREMESSO CHE

- Con Delibera di C.C. n. 99 del 22.12.2014 si è stabilito di **affidare in house** alla Soc. Formia Rifiuti Zero Srl il Servizio di igiene Urbana approvando il relativo schema di accordo attuativo e il Capitolato prestazionale;
- Che il Capitolato prestazionale, successivamente sottoscritto, e come ulteriormente modificato giusto quanto previsto dalla Determinazione dirigenziale del 11 novembre 2015, sotto citata, in merito al conferimento di beni come «Mezzi, Attrezzature ed Aree per lo svolgimento del Servizio», prevede che gli stessi possano essere conferiti al capitale della società "Formia Rifiuti Zero Srl - Unipersonale, interamente posseduta dal Comune di Formia;
- Con Determinazione dirigenziale n. 124 dell'11.08.2015 è stato incaricato il perito industriale Luigi Forcina con studio in Formia alla via Maiorino (Parco Alba), iscritto nell'Albo Provinciale dei periti industriali della Provincia di Latina al n. 276, per la redazione della perizia di stima dei n.12 mezzi (vedi *infra*) ancora di proprietà comunale;
- Che il perito Sig. Luigi Forcina ha consegnato in data 23.10.2015, con nota prot.40938, l'elaborato di perizia, da cui si evince che il valore complessivo dei dodici (12) mezzi sui quindici (15) periziati da conferire alla FRZ è pari a € 56,100,00, al netto di numero tre automezzi, non oggetto di conferimento e, più precisamente:
 - N. 01 trattore stradale targato CX 972 DM;
 - N. 01 semirimorchio targato AA 80212;
 - N. 01 compattatore targato BY 717 YA.

B

Infatti, tali suddetti automezzi e/o mezzi, giusta Delibera di G.M. n. 78 del 21.04.2015, si è proceduto, al fine di consentire l'inizio effettivo del Servizio di raccolta il 1° maggio 2015, alla sostituzione del comodato d'uso gratuito previsto dal capitolato prestazionale, con la cessione degli stessi alla società Formia Rifiuti Zero Srl.

- Con Determinazione del 11 novembre 2015 del 5° Settore Igiene Urbana e Politiche Ambientali - Servizio: RSU - Assessore: dott. Claudio Marciano - Dirigente: arch. Stefania Della Notte, veniva proposto, sulla base dell'elaborato peritale redatto dal perito incaricato, al consiglio Comunale di procedere all'**Aumento del Capitale Sociale della società "Formia Rifiuti Zero Srl" mediante conferimento mezzi di proprietà comunale per lo svolgimento del Servizio.** -
- Che l'art. 5 della Statuto societario della Formia rifiuti Zero Srl, recita al punto: «
2. Il capitale sociale può essere aumentato con conferimenti in denaro, in natura o con capitalizzazione delle riserve disponibili. L'aumento del capitale sociale è approvato con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci.»
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale N. 36 del giorno tredici del mese di novembre, tra l'altro, veniva deliberato di:
 1. **Di approvare** la proposta di delibera così come specificata in premessa, che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrale e sostanziale;
 2. **Di aumentare** il capitale sociale per un valore di E 56.100,00, mediante il conferimento in natura dei mezzi di proprietà comunale alla società Formia Rifiuti Zero Srl, meglio descritti nella premessa della proposta, richiesti dalla Società con nota del 17 luglio 2015, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Societario;
- Che pertanto il conferente Comune di Formia, **intende sottoscrivere un aumento di Capitale Sociale della società "Formia Rifiuti Zero Srl – Unipersonale, pari ad Euro 56.100,00 (cinquantaseimilacenti/00), e che tale sottoscrizione sarà integralmente liberata mediante il conferimento in natura dei beni oggetto di valutazione di stima del perito Luigi Forcina del 13 novembre 2015, giurata innanzi al Giudice di Pace di Gaeta al n Cronologico 1862/15**

Tutto ciò premesso

Il sottoscritto Revisore Legale riporta i beni (veicoli/automezzi) oggetto di stima da parte del perito, ed loro valore stimato per la sottoscrizione e versamento per l'aumento di capitale sociale:

- 1) Veicolo Piaggio Ape Poker
Targa AA 83104 Valore accertato € 1.500,00 (millecinquecento/00)
- 2) Triciclo Piaggio ape TMP
Targa AA 83455 Valore accertato € 1.500,00(millecinquecento/0)
- 3) Macchina Operatrice semovente Escavatore idraulico
Targa ABJ213 Valore accertato € 8.000,00 (ottomila/00)
- 4) Semirimorchio per trasporto cose
Targa AD 79340 Valore accertato € 12.000,00 (doddicimila/00)
- 5) Macchina Operatrice semovente Escavatore idraulico
Targa ADE524 Valore accertato € 15.000,00 (quindicimila/00)
- 6) Motociclo Laverda Phoenix 125
Targa BV 94930 Valore accertato € 300,00 (trecento/00)
- 7) Motociclo Laverda Phoenix 125
Targa BV 94931 Valore accertato € 300,00 (trecento/00)
- 8) Autocarro Piaggio Ape Porter
Targa BL 665 LS Valore accertato € 3.000,00 (tremila/00)
- 9) Autocarro Iveco Magirus 260E131
Targa BZ 361 SH Valore accertato € 7.000,00 (settemila/00)
- 10) Autocarro Iveco Magirus 440E4T/75
Targa EK 291 DP Valore accertato € 5.000,00 (cinquemila/00)
- 11) Triciclo Piaggio Ape
Targa LT 077895 Valore accertato € 1.500,00 (millecinquecento/00)
- 12) Triciclo Piaggio Ape 50
Targa X5FVRD Valore accertato € 1.000,00 (mille/00)

VALORE TOTALE CONFERIMENTO

€ 56.100,00

La presente relazione si prefigge lo scopo di confermare la valutazione effettuata dal perito Sig. Luigi Forcina, in vista del conferimento dei beni al patrimonio della società Formia Rifiuti Zero Srl e, pertanto, di attestare che il valore attribuito ai beni (veicoli/automezzi) sia almeno pari a quello assegnato al fini della determinazione del capitale sociale, atteso che obiettivo primario della presente Relazione è quello di garantire i creditori sociali, ed i terzi in genere, sulla reale consistenza patrimoniale della società conferitaria e sull'entità del capitale sociale risultante dai bilanci d'esercizio e dagli atti sociali. Sulla scorta di tali considerazioni, il sottoscritto ha appurato che come metodologia di valutazione, il perito ha utilizzato il criterio del valore di mercato, confrontandolo con automezzi aventi caratteristiche e/o natura similare.

SCELTA DEL METODO DI VALUTAZIONE

Come esposto, il metodo di valutazione prescelto è stato quello del valore di mercato, condotto mediante individuazione, descrizione e valutazione del singolo automezzo, e secondo i principi generali di prudente giudizio, al netto degli interventi necessari di manutenzione per il normale utilizzo. Alla luce delle suesposte considerazioni, al fine della valutazione degli elementi attivi costituenti i beni da conferire, il sottoscritto ha verificato i medesimi criteri di valutazione seguiti dal perito, limitandosi a verificare che i conseguenti valori non fossero superiori a quelli realizzabili, acquisendo preliminarmente, per quanto possibile e per quanto di propria competenza, informazioni e documentazione, nei limiti di quanto necessario ai fini della presente relazione.

SINTESI DELLA VALUTAZIONE

Sulla base di quanto esposto nella presente relazione, il valore minimo degli automezzi oggetto del conferimento derivante dall'applicazione del metodo del valore di mercato, è pari ad Euro 56.100,00 (cinquantaseimilacento/00), come evidenziato nel prospetto di sintesi sotto riportato:

Valore Beni (Mezzi/Veicoli/Autocarri)	Euro 56.100,00
Patrimonio netto conferimento	Euro 56.100,00

ATTESTAZIONE

Ai sensi e per gli effetti del disposto dell'articolo 2465 del codice civile, il sottoscritto Revisore, per quanto di competenza, attesta che il valore dei conferendi

beni/automezzi, risulta pari a complessivi Euro 56.100,00 (cinquantaseimilacento/00), ed, sempre ai sensi del citato articolo 2465 del codice civile, che tale valore è almeno pari a quello attribuito ai beni stimati e destinato ad essere assegnato alla società Conferitaria, ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale soprapprezzo.

Formia, li 18 dicembre 2015

Con osservanza

Dott.  S. S.

Allega:

- Consulenza Tecnica di Perizia Asseverata redatta dal perito Luigi Forcina, elaborata su incarico del Comune di Formia

Consulenza Tecnica di Perizia Asseverata elaborata su
incarico del Comune di Formia

Valutazione condizioni e valore commerciale di n. 15
veicoli.

PROPRIETARIO: COMUNE DI FORMIA, con sede in
Piazza G. Marconi snc - Formia (LT)

Consulente tecnico

p.I. Luigi FORCINA

Iscritto Ruolo Nazionale dei Assicurativi e Tribunale di Latina

Via Maiorino Parco Alba n. 41 - 04023 Formia (LT)

OTISSIS



1 PREMESSA

Il Comune di Formia conferiva al sottoscritto, p.l. Luigi FORCINA, l'incarico di descrivere le condizioni d'uso e manutenzione, nonché il valore commerciale dei seguenti veicoli, di sua proprietà.

2 OPERAZIONI PERITALI E VERIFICA DEI MEZZI

Dopo aver acquisito tutti i documenti relativi ai veicoli oggetto della stima, in più vacanze eseguite nel mese di settembre 2015, mi recavo presso il deposito zona "Enaoli" di Formia, officina "D'Urso Moto" di Formia, "Euromeccanica" di Fondi e DE MEO di Formia ove ispezionavo accuratamente i mezzi.

Si riportano di seguito le caratteristiche, le condizioni e le considerazioni per ciascuno dei veicoli oggetto della valutazione.

3 VEICOLO N. 1

Semirimorchio per trasporti di cose

Fabbrica/tipo: ADAMOLI CAR S.R.L. S36TS136

Targa: - AA 80212

Telalo : ZA9S36TS136C64392

Immatricolazione : 17.04.1998

Colore : Verde

Portata: 26.300 KG

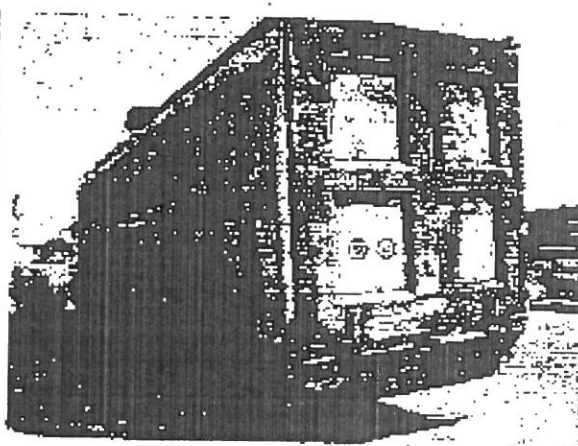
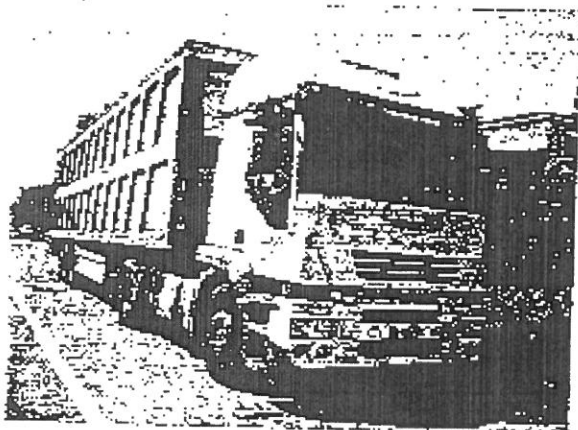
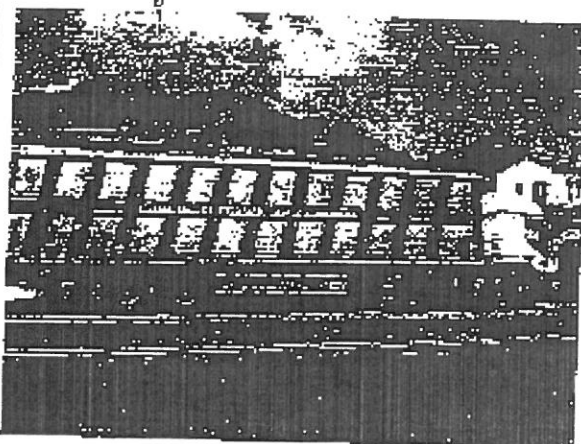
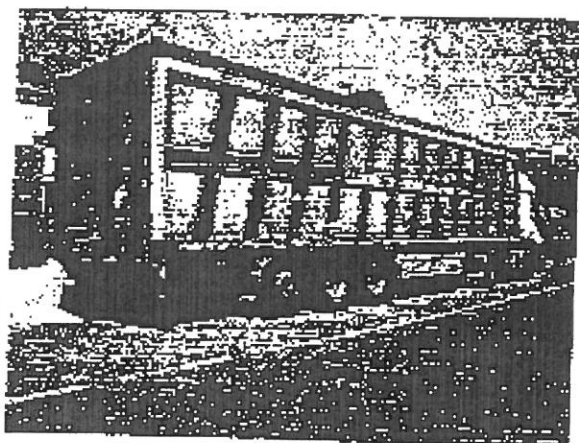
Tipo Cambio: Meccanico

Dotazione: Rimorchio per il trasporto dei rifiuti solidi urbani.



Da una attenta ispezione del mezzo si è potuto constatare che lo stesso si presenta in discrete condizioni d'uso e manutenzione e regolarmente operativo per la preposta attività lavorativa.

La carrozzeria esterna presenta diffuse strature per il lungo utilizzo.



Dopo una accurata ricerca di mercato ha appurato che un mezzo similare, regolarmente funzionante, dall'utilizzo medio per quanto concerne le ore lavorative e versato in normali condizioni di uso e manutenzione, ha un valore commerciale non superiore agli € 5.000,00 (cinquemila).

4 VEICOLO N. 2

Quadriciclo Piaggio Ape Poker

Targa:- AA 83104

Telaio : M4R1T0011637

Immatricolazione : 01.09.1998

Cilindrata : 422 CC

Allimentazione : Benzina

Colore : Verde

Lunghezza: 3,630 Mt

Larghezza: 1,510 Mt

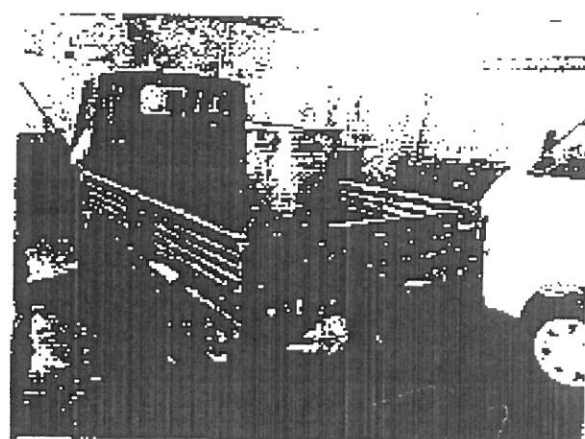
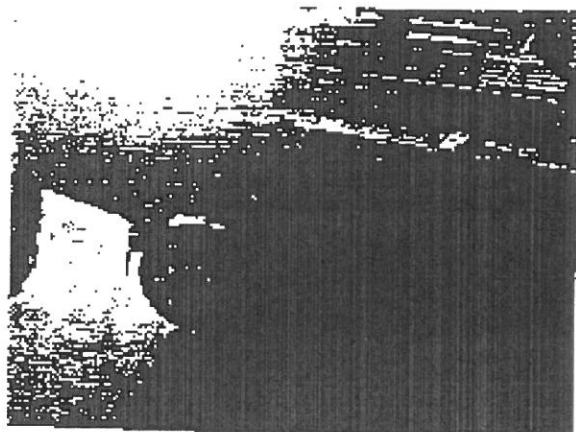
Portata: 800 KG

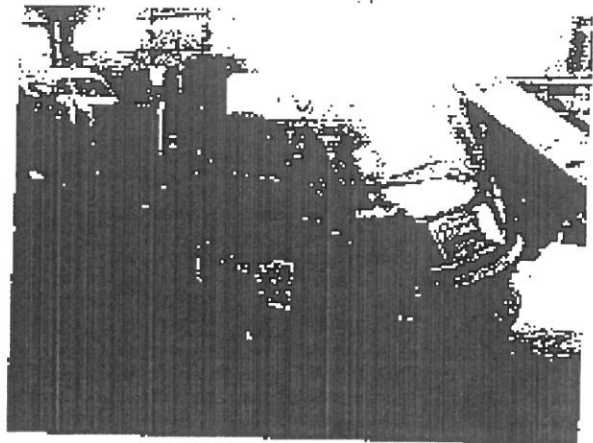
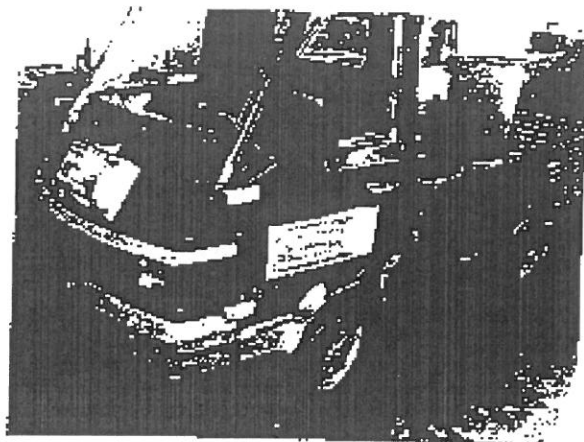
Tipo Cambio: Meccanico



Da una attenta ispezione del mezzo si è potuto constatare che lo stesso versa in stato di inutilizzo da diverso tempo e ad oggi non marciante.

La carrozzeria esterna si presenta in mediole condizioni di manutenzione.





Dopo una accurata ricerca di mercato ha appurato che un mezzo simile, che risulti marciante e versi in normali condizioni di uso e manutenzione, ha un valore di mercato allo stato attuale di circa € 2.000,00.

Viste le condizioni in cui versa il veicolo ispezionato, appurato che lo stesso necessita di lavori di manutenzione ordinaria per la rimessa in circolazione, salvo imprevisti meccanici durante le riparazioni, ritiene che lo stesso ad oggi ha un valore commerciale non superiore agli € 1.500,00 (MILLECINQUECENTO).

5 VEICOLO N. 3

Triciclo Piaggio Ape TMP

Targa:- AA 83455

Telaio : M4R1T0ATM2T/546123

Immatricolazione : 01.10.1998

Cilindrata : 218 CC

Alimentazione : Miscela B/olio

Colore : Verde

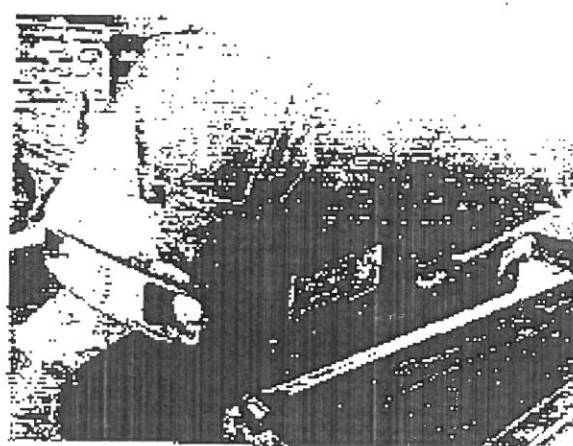
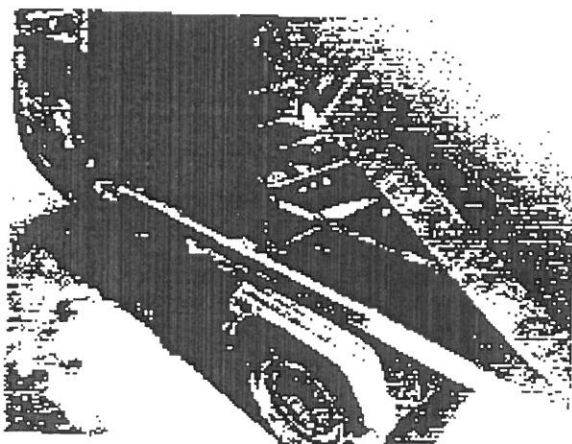
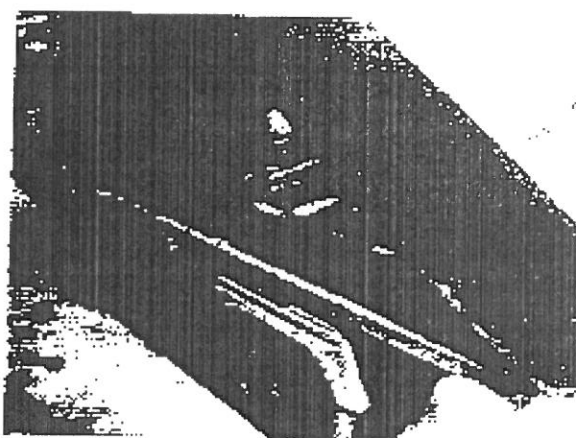
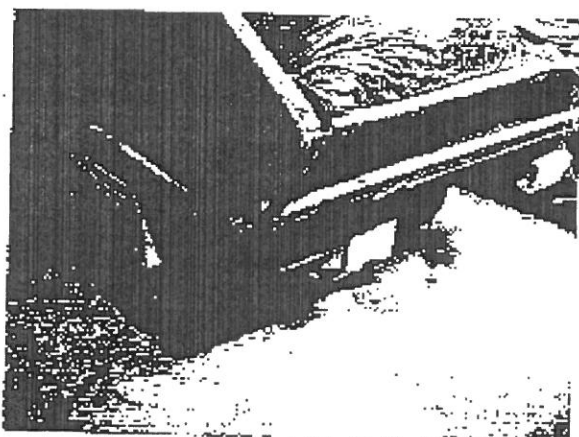
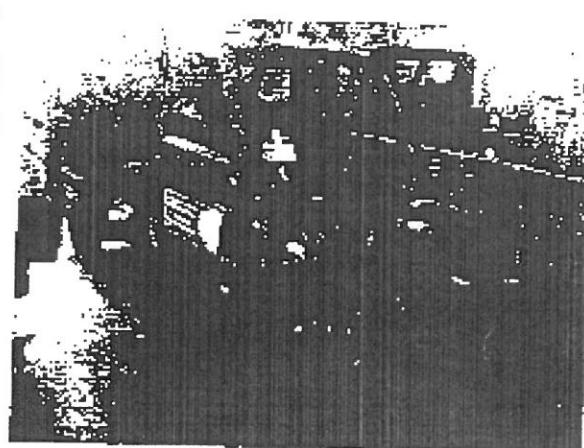
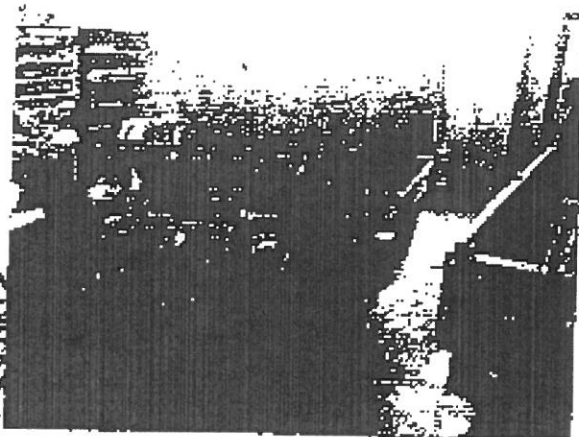
Lunghezza: 3.230 Mt

Larghezza: 1.510 Mt

Portata: 695 KG

Da una attenta ispezione del mezzo si è potuto constatare che lo stesso versa in stato di inutilizzo da diverso tempo e ad oggi non marclante.

La carrozzeria esterna si presenta in mediocri condizioni di manutenzione.



Dopo una accurata ricerca di mercato ha appurato che un mezzo simile, che risulti marciante e versi in normali condizioni di uso e manutenzione, ha un valore di mercato allo stato attuale di circa €. 2.000,00.

Viste le condizioni in cui versa il veicolo ispezionato, appurato che lo stesso necessita di lavori di manutenzione ordinaria per la rimessa in circolazione, salvo imprevisti meccanici durante le riparazioni, ritiene che lo stesso ad oggi ha un valore commerciale non superiore agli **€ 1.500,00 (MILLECINQUECENTO)**.

6 VEICOLO N. 4

Macchina operatrice semovente Escavatore Idraulico

Fabbrica / tipo JC8 SALES 1CX-P

Targa:- ABJ213

Telaio : 0717151

Immatricolazione : 1999

Colore : giallo

Lunghezza: 3.540 Mt

Larghezza: 1.600 Mt

Sbalzo anteriore 1.350 mt

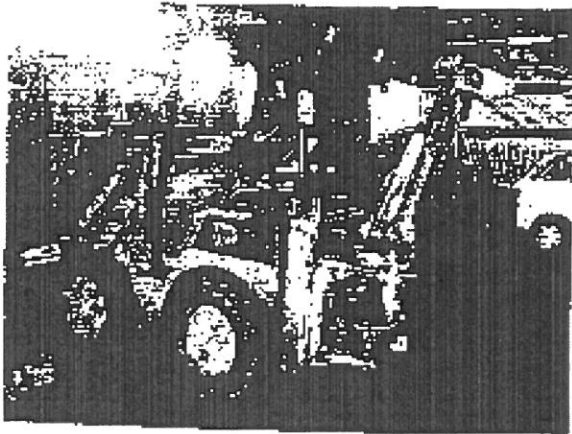
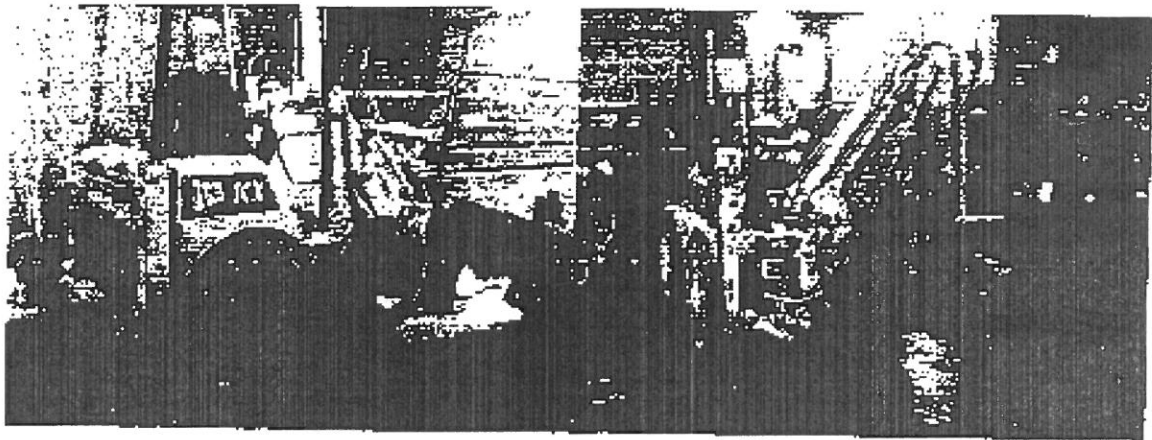
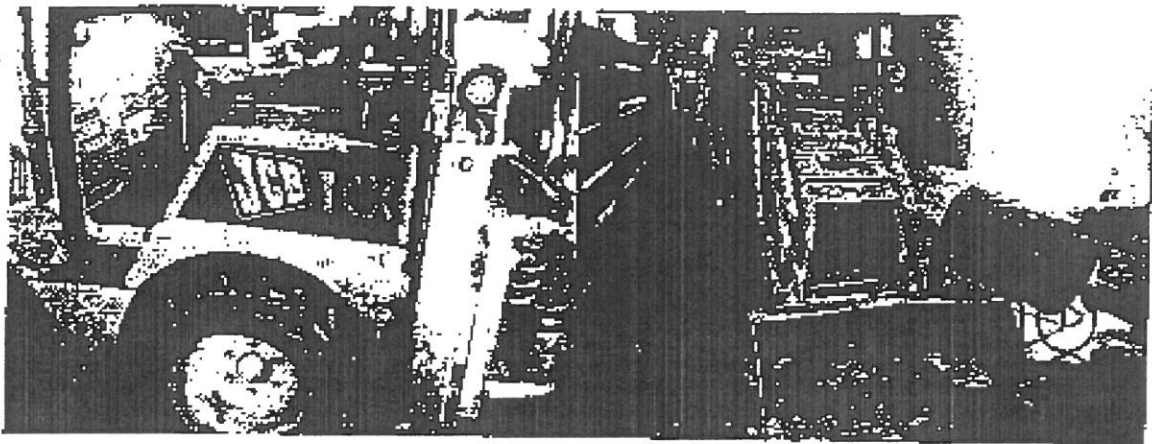
Sbalzo posteriore 1.120 mt.

Portata: 2.950 KG

Trattasi di escavatore idraulico utilizzato per la rimozione e lo stoccaggio dei rifiuti.

Da una attenta ispezione del mezzo si è potuto constatare che lo stesso si presenta in discrete condizioni d'uso e manutenzione e regolarmente operativo per la preposta attività.

La carrozzeria esterna presenta diffuse strature per il lungo utilizzo.



Dopo una accurata ricerca di mercato ha appurato che un mezzo similare, regolarmente funzionante, dall'utilizzo medio per quanto concerne le ore lavorative e versò in normali condizioni di uso e manutenzione, ha un valore commerciale non superiore agli **€. 8.000,00 (OTTOMILA)**.

7 VEICOLO N. 5

Seminorchio per trasporti di cose

Fabbrica/tipo: MENCISL 1355

Targa:- AD 79340

Telaio : ZHZSL135560002388

Immatricolazione : 22.06.2006

Colore : Bianco

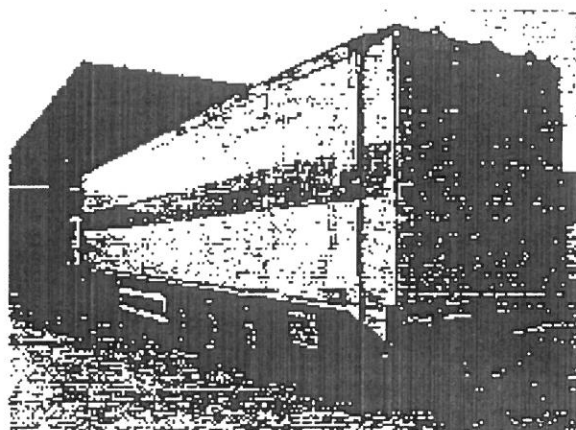
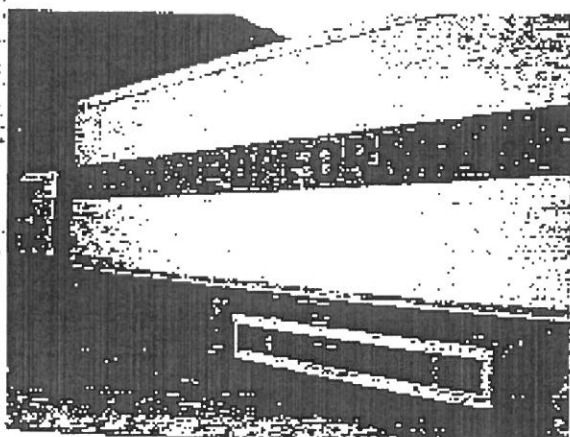
Portata: 29.000 Kg.

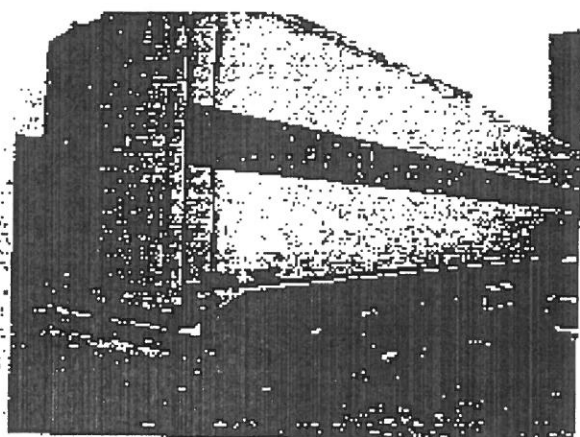
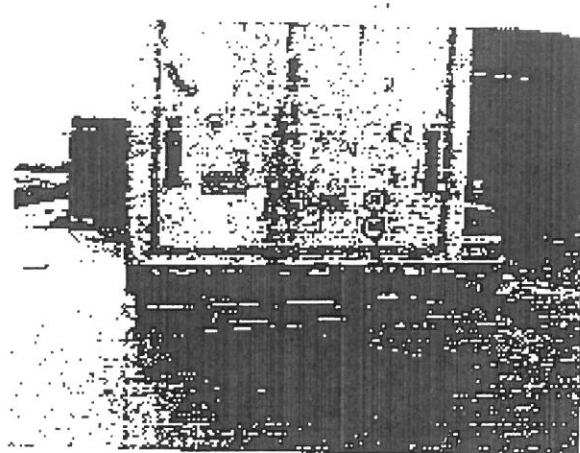
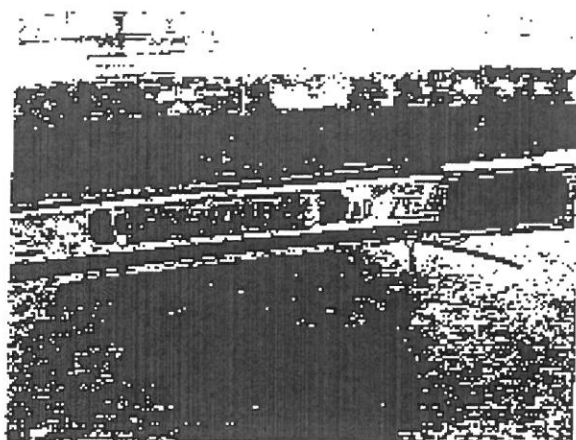
Tipo Cambio: Meccanico

Dotazione: Rimorchio per il trasporto dei rifiuti solidi urbani.

Da una attenta ispezione del mezzo si è potuto constatare che lo stesso si presenta in discrete condizioni d'uso e manutenzione e regolarmente operativo per la preposta attività.

La carrozzeria esterna presenta diffuse e irrilevanti striature.





Dopo una accurata ricerca di mercato ha appurato che un mezzo simile, regolarmente funzionante, dall'utilizzo medio per quanto concerne le ore lavorative e versati in normali condizioni di uso e manutenzione, ha un valore commerciale non superiore agli € 12.000,00 (doddicimila).

B VEICOLO N. 6

Macchina operatrice semovente Escavatore Idraulico

Fabbrica / tipo JCB JS L130W

Targa:- ADE524

Telalo : 0717151

Immatricolazione : 23.05.2002

Colore : giallo

Ore lavorative: 17.063

Lunghezza: 6.880 Mt

Larghezza: 2.530 Mt

Sbalzo anteriore 3.300 mt

Sbalzo posteriore 1.080 mt.

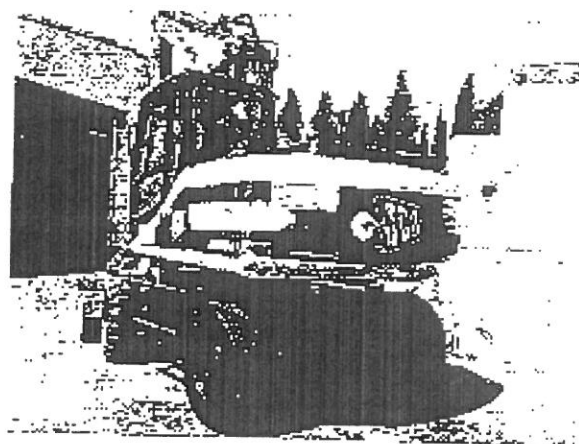
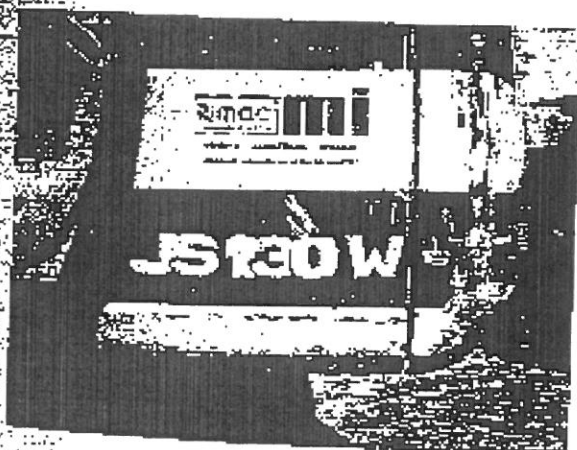
Portata: 15.610 KG

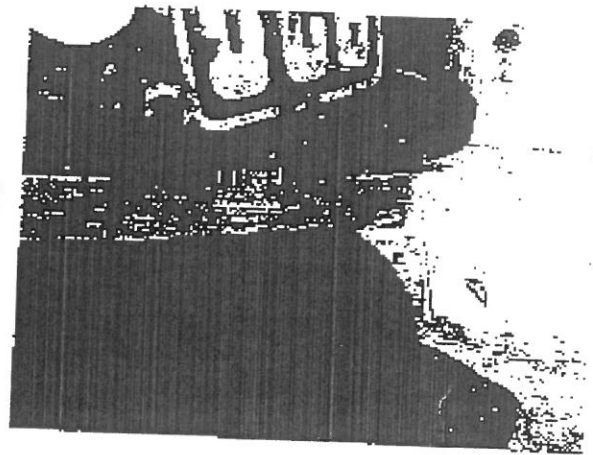
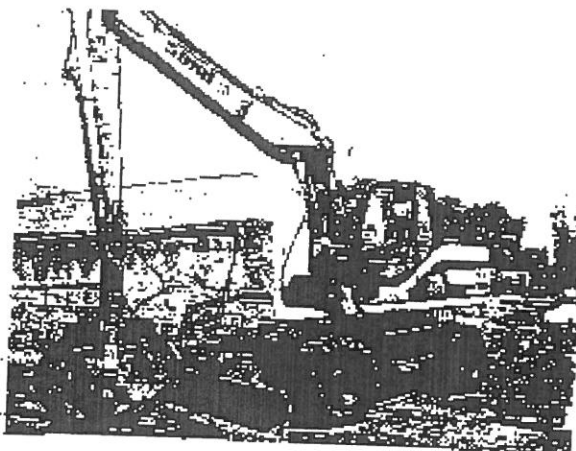
Tipo Cambio:

Trattasi di escavatore idraulico utilizzato per la rimozione e lo stoccaggio dei rifiuti.

Da una attenta ispezione del mezzo si è potuto constatare che lo stesso si presenta in discrete condizioni d'uso e manutenzione e regolarmente operativo per la preposta attività.

La carrozzeria esterna presenta diffuse strature per il lungo utilizzo.





Dopo una accurata ricerca di mercato ha appurato che un mezzo similare, regolarmente funzionante, dall'utilizzo medio per quanto concerne le ore lavorative e versati in normali condizioni di uso e manutenzione, ha un valore commerciale non superiore agli **€ 15.000,00 (QUINDICIMILA)**.

VEICOLO N. 7

Motociclo LAVERDA PHONEIX 125

Targa:- BV 94930

Telaio : ZGOLA12W63S100464

Immatricolazione : 17.10.2003

Cilindrata : 125 CC

Allimentazione : Benzina

Colore : grigio metallizzato

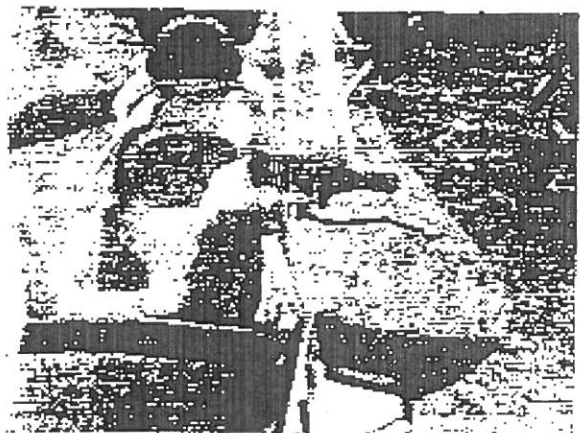
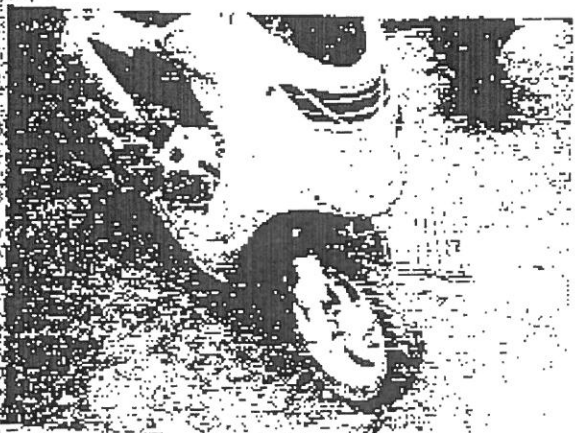
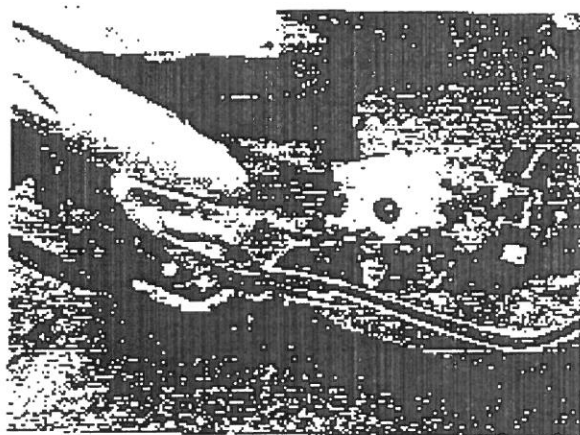
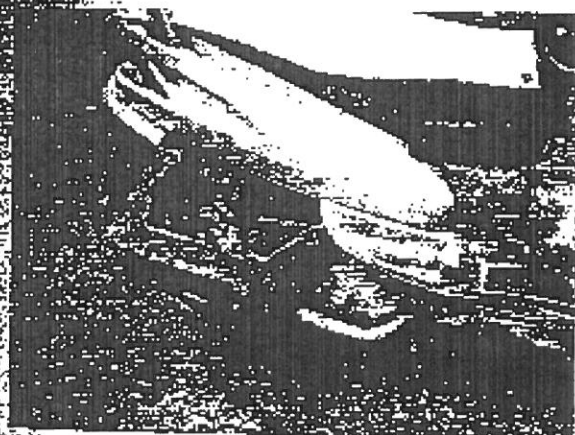
Tipo Cambio: Automatico

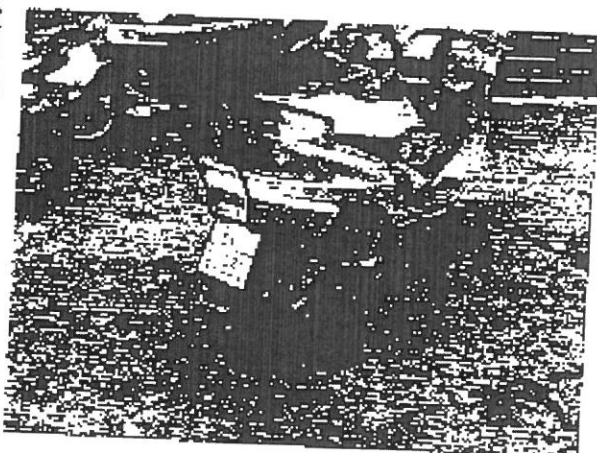
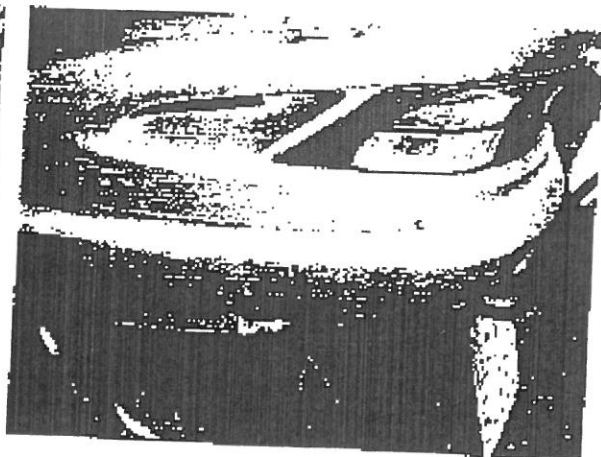
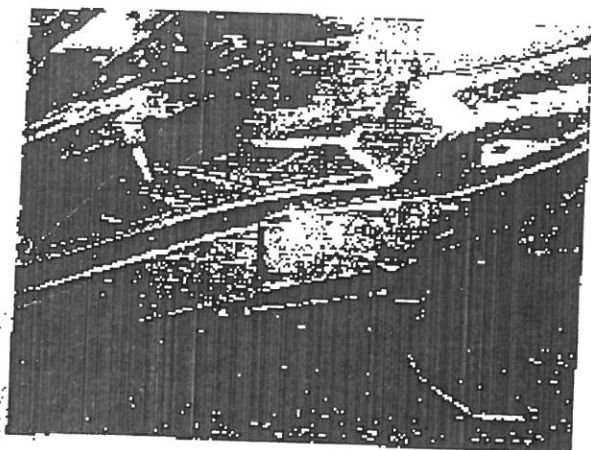
Da un attenta ispezione del mezzo si è potuto constatare che lo stesso versa in stato di inutilizzo da diverso tempo e ad oggi non marciante.



Si evidenziano danneggiamenti vari alle carenature laterali esterne, la rottura del parabrezza in plexiglass, la mancanza del parafrangente ant. e lo smontaggio di organi del gruppo motore e delle batterie.

La carrozzeria esterna si presenta in mediocri condizioni di manutenzione.





Dopo una accurata ricerca di mercato ha appurato che un mezzo simile, che risulti marciante e versi in normali condizioni di uso e manutenzione, ha un valore di mercato allo stato attuale di circa € 500,00.

Viste le condizioni in cui versa il veicolo ispezionato, appurato che lo stesso necessita di lavori di manutenzione ordinaria per la rimessa in circolazione, salvo imprevisti meccanici durante le riparazioni, si ritiene che lo stesso ad oggi ha un valore commerciale non superiore agli **€ 300,00 (TRECENTO)**.

10 VEICOLO N. 8

Motociclo LAVERDA PHONEIX 125

Targa:- BV 94931

Telalo : ZGOLA12W63S100475

Immatricolazione : 17.10.2003

Cilindrata : 125 CC

Alimentazione : Benzina

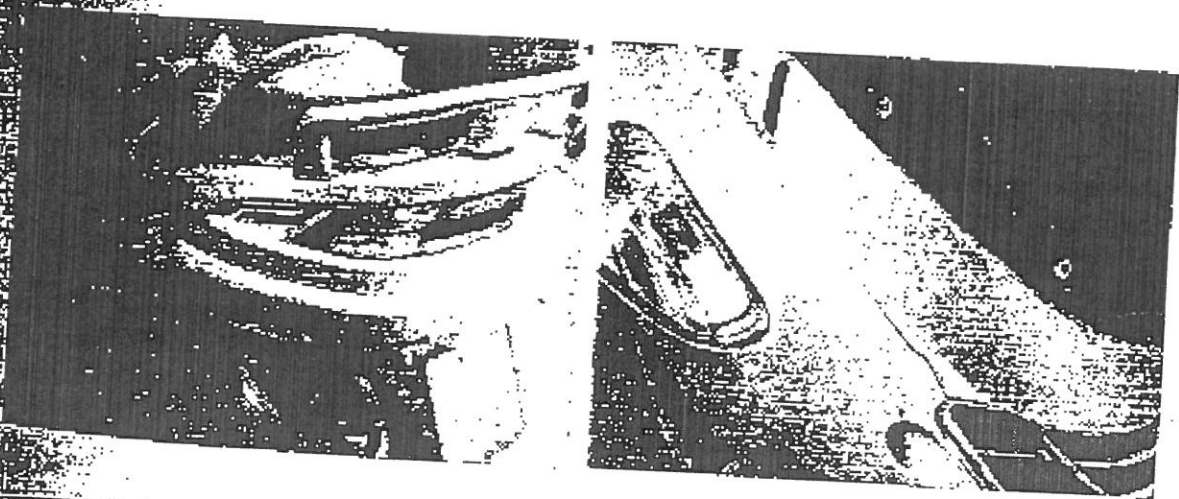
Colore : grigio metallizzato

Tipo Cambio: Automatico

Da un'attenta ispezione del mezzo si è potuto constatare che lo stesso versa in stato di inutilizzo da diverso tempo e ad oggi non marciante.

Si evidenziano danneggiamenti vari alle carenature laterali esterne, la rottura della parabrezza in plexiglass e danni agli organi motore, da accertare.

La carrozzeria esterna si presenta in mediole condizioni di manutenzione.



Viste le condizioni in cui versa il veicolo ispezionato, appurato che lo stesso necessita di lavori di manutenzione ordinaria per la rimessa in circolazione, salvo imprevisti meccanici durante le riparazioni, si ritiene che lo stesso ad oggi ha un valore commerciale non superiore agli **€ 300,00 (TRECENTO)**.

11 VEICOLO N. 9

Autocarro Piaggio Ape Porter

Targa: - BL 665 LS

Telaio : ZAPS8500000554235

Immatricolazione : 14.02.2002

Cilindrata : 1.296 CC

Alimentazione : Benzina

Colore : Verde

Chilometri: 17.800

Lunghezza: 3.740 Mt

Larghezza: 1.460 Mt

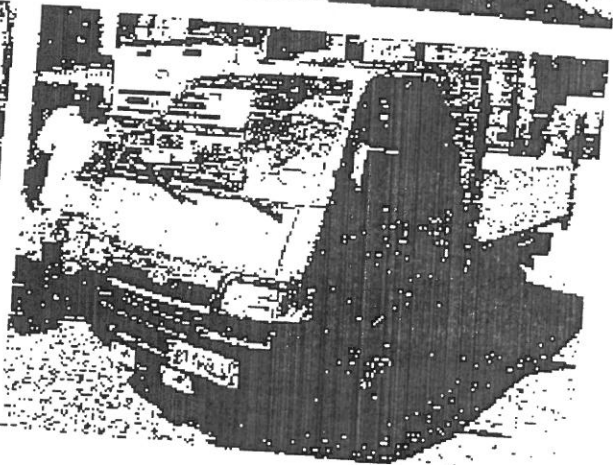
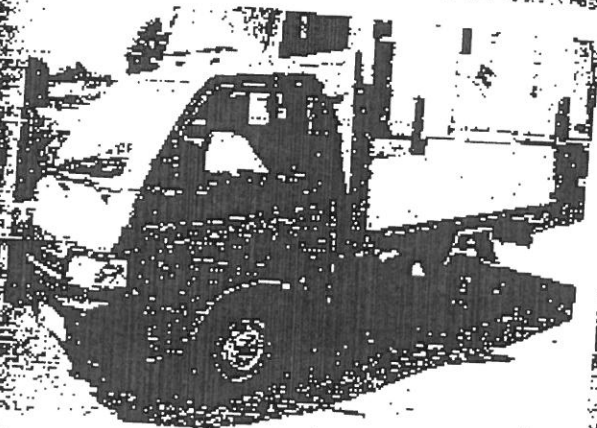
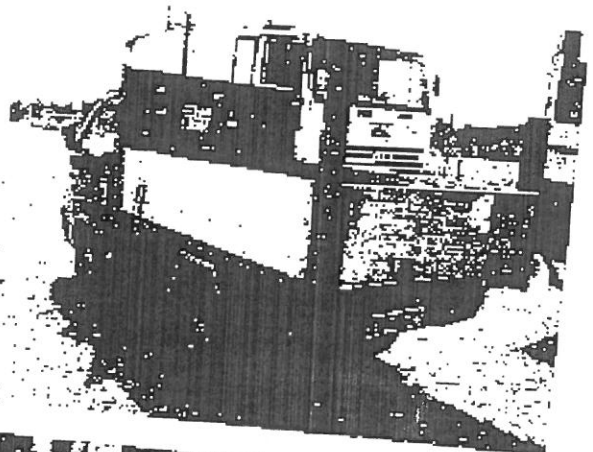
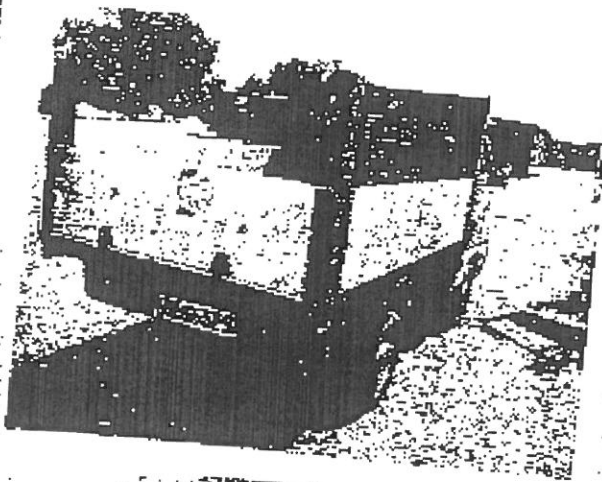
Portata: 430 KG

Tipo Cambio: Meccanico

Trattasi di autocarro per il trasporto di cose ed uso di terzi, equipaggiato di cassone ribaltabile.

Da un attenta ispezione del mezzo si è potuto constatare che lo stesso si presenta in mediocri condizioni d'uso e manutenzione, pur tuttavia a tutt'oggi marciante.

La carrozzeria esterna presenta diffuse ammaccature e strature per il lungo utilizzo.



Dopo una accurata ricerca di mercato ha appurato che un mezzo similare, che risulti marciante e versi in normali condizioni di uso e manutenzione, ha un valore di mercato allo stato non superiore agli **C. 3.000,00 (TREMILA)**.

12 VEICOLO N. 10

Autocarro IVECO 120E18N

Targa:- BY 717 YA

Telajo : ZCFA1ED1102387243

Immatricolazione : 08.07.2002



Allimentazione : Gasolio

Colore : Bianco

Chilometri: 130.075

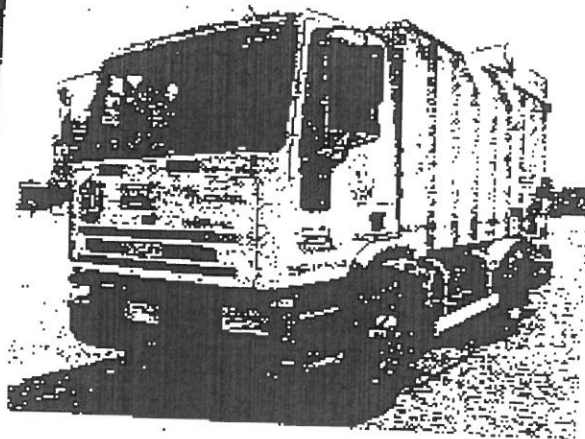
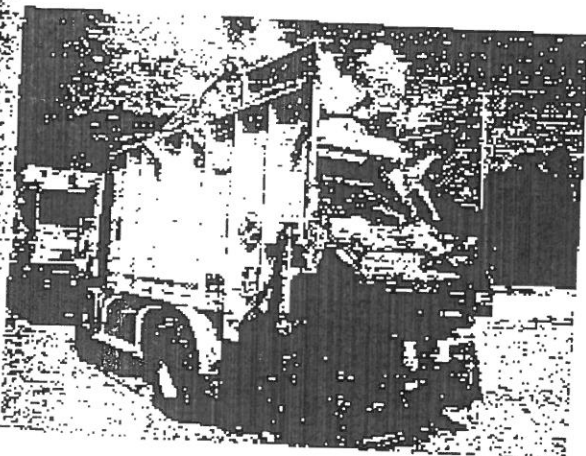
Portata: 11.990 KG

Tipo Cambio: Meccanico

Dotazione: Autocarro per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Da una attenta ispezione del mezzo si è potuto constatare che lo stesso si presenta in discrete condizioni d'uso e manutenzione e regolarmente operativo per la preposta attività.

La carrozzeria esterna presenta diffuse strature per il lungo utilizzo.



Dopo una accurata ricerca di mercato ha appurato che un mezzo similare, regolarmente funzionante, dall'utilizzo medio per quanto concerne le ore lavorative e versi in normali condizioni di uso e manutenzione, ha un valore commerciale non superiore agli €. 6.000,00 (SEIMILA).

13 VEICOLO N. 11

Autocarro Iveco MAGIRUS 260E31

Targa:- 82 361 SH

Telaio : WJME2NN0004254038

Immatricolazione : 29.05.2002

Alimentazione : Gasolio

Colore : Bianco

Chilometri: 328.215

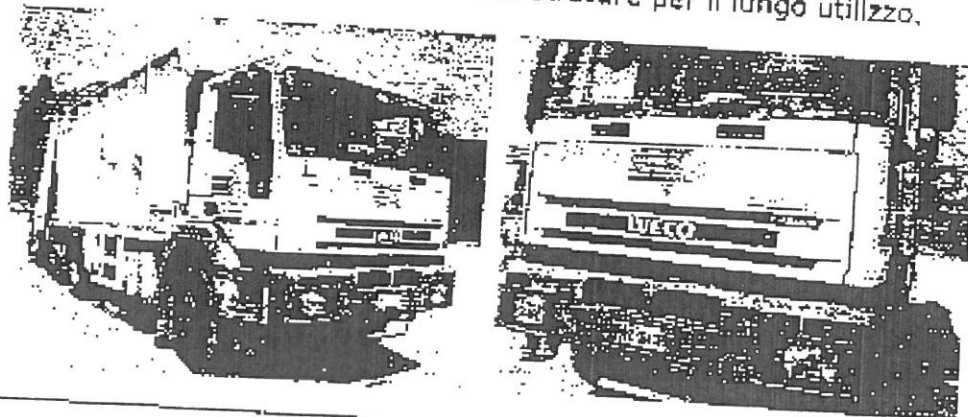
Portata: 12.700 KG

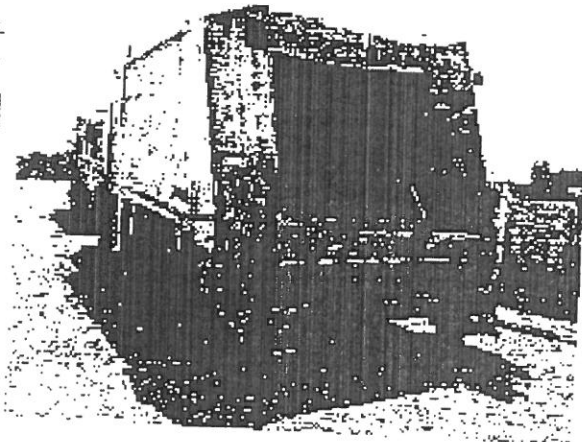
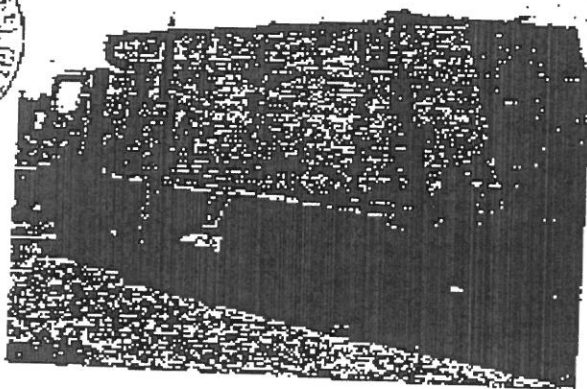
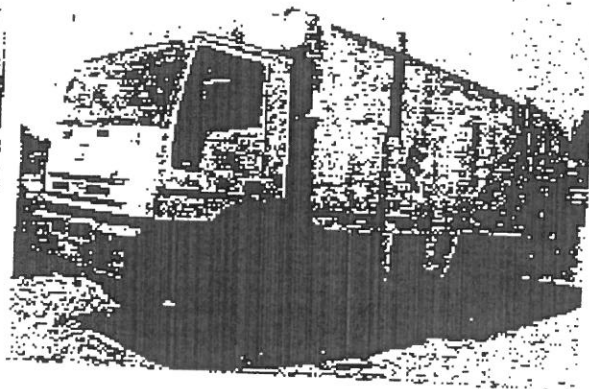
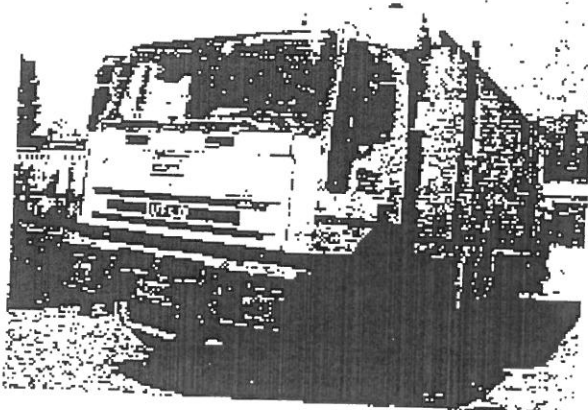
Tipo Cambio: Meccanico

Dotazione: Autocarro per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Da un attenta ispezione del mezzo si è potuto constatare che lo stesso si presenta in discrete condizioni d'uso e manutenzione e regolarmente operativo.

La carrozzeria esterna presenta diffuse strature per il lungo utilizzo.





Dopo un accurata ricerca di mercato ha appurato che un mezzo simile, regolarmente funzionante, dall'utilizzo medio per quanto concerne le ore lavorative e versi in normali condizioni di uso e manutenzione, ha un valore commerciale non superiore agli €. 7.000,00 (SETTEMILA).

14 VEICOLO N. 12

Autocarro IVECO MAGIRUS A440ST/71

Targa: - CX 972 DM

Telaio : WJMM1VSK004306430

Immatricolazione : 21.12.2005

Alimentazione : Gasolio

Colore : Bianco

Portata: 18.000 KG

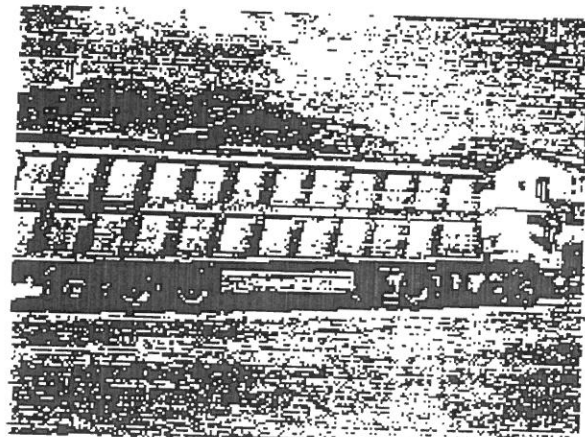
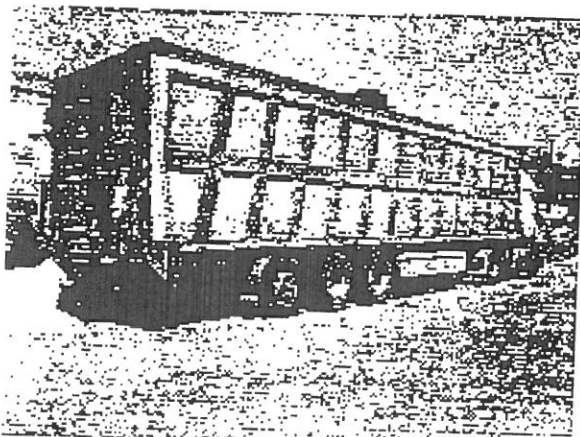
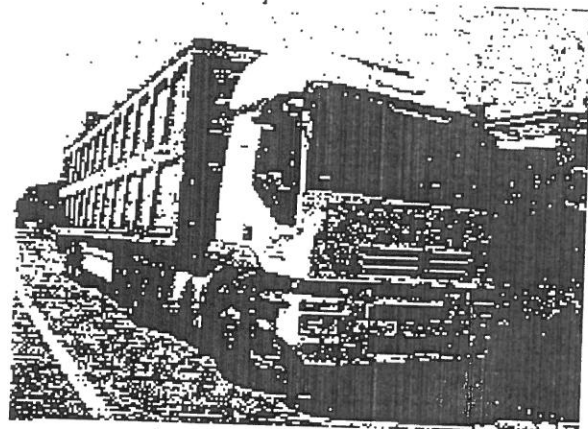
Tipo Cambio: Meccanico

Dotazione: Trattore per semirimorchio.



Da una attenta ispezione del mezzo si è potuto constatare che lo stesso si presenta in discrete condizioni d'uso e manutenzione e regolarmente operativo per la preposta attività.

La carrozzeria esterna presenta diffuse strature per il lungo utilizzo.



Dopo una accurata ricerca di mercato ha appurato che un mezzo simile, regolarmente funzionante, dall'utilizzo medio per quanto concerne le ore lavorative e versi in normali condizioni di uso e manutenzione, ha un valore commerciale non superiore agli **€. 8.500,00 (ottomilaecinquento)**.

15 VEICOLO N. 13

Autocarro IVECO MAGIRUS 440E4T/75

Targa:- EK 291 DP

Telaio : WJMM1VSK004246867

Immatricolazione : 21.12.2001

Alimentazione : Gasolio

Colore : Bianco

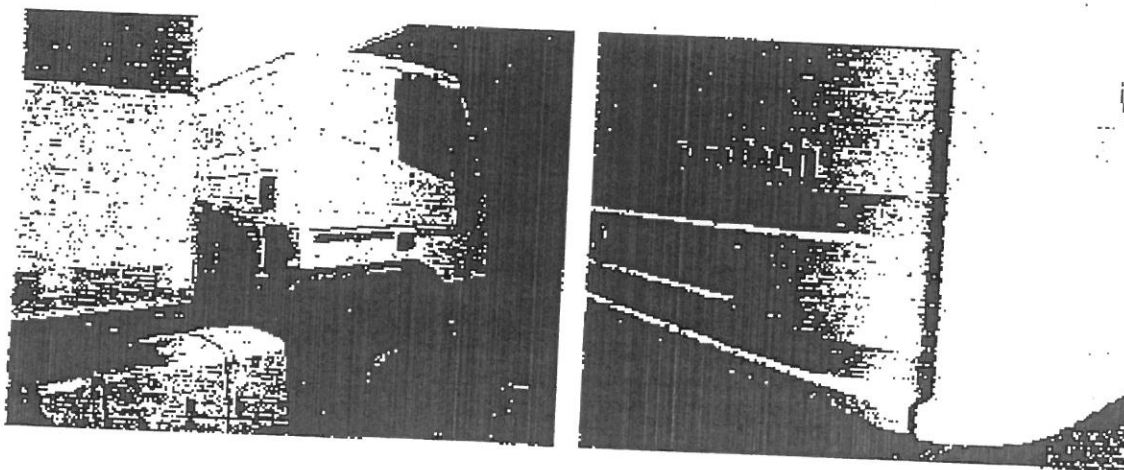
Portata: 10.308 KG

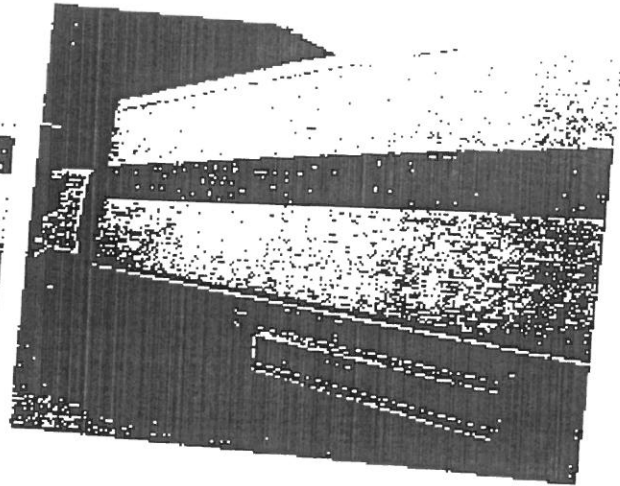
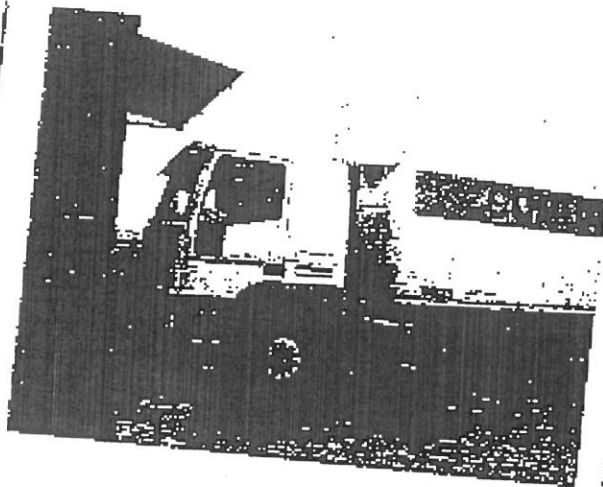
Tipo Cambio: Meccanico

Dotazione: Trattore per semirimorchio.

Da una attenta ispezione del mezzo si è potuto constatare che lo stesso si presenta in discrete condizioni d'uso e manutenzione e regolarmente operativo.

La carrozzeria esterna presenta in discrete condizioni.





Dopo una accurata ricerca di mercato ha appurato che un mezzo similare, regolarmente funzionante, dall'utilizzo medio per quanto concerne le ore lavorative e versi in normali condizioni di uso e manutenzione, ha un valore commerciale non superiore agli **€. 5.000,00 (cinquemila)**.

16 VEICOLO N. 14

Triciclo Piaggio Ape

Targa: - LT 077895

Telalo : ATM2T/69850

Immatricolazione : 28.08.1996

Cilindrata : 218 CC

Alimentazione : Miscela B/olio

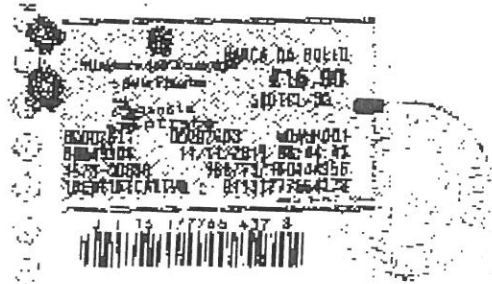
Colore : Blu

Lunghezza: 3.230 Mt

Larghezza: 1.510 Mt

Portata: 695 KG

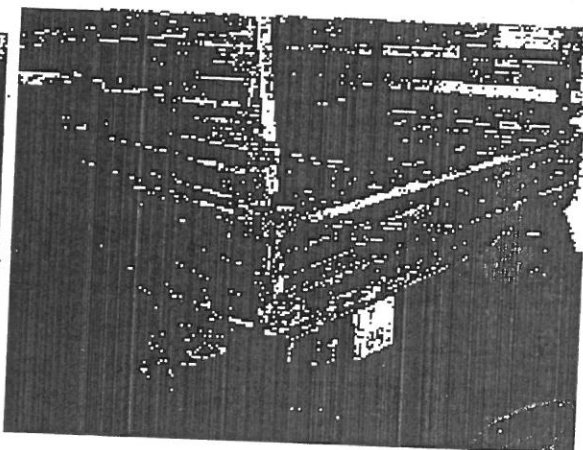
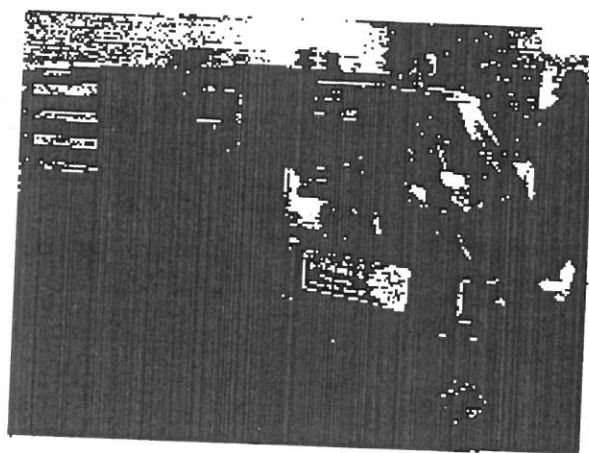
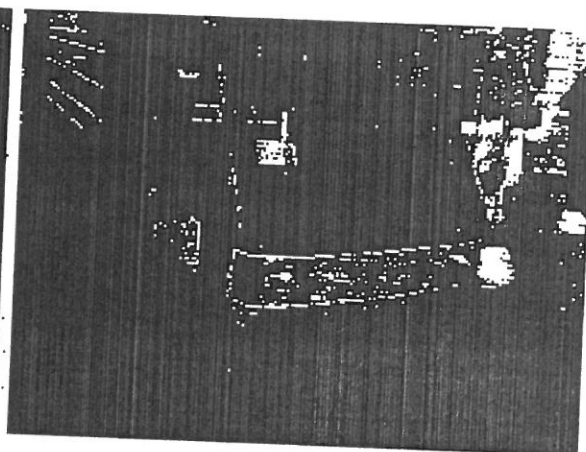
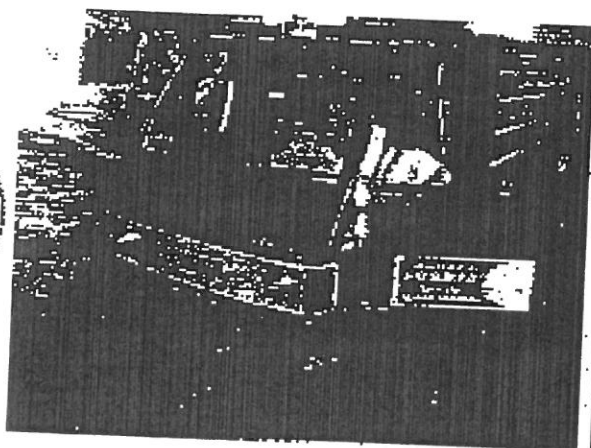
Tipo Cambio: Meccanico



Trattasi di triciclo per il trasporto di cose ed uso di terzi, equipaggiato di cassone ribaltabile.

Da un'attenta ispezione del mezzo si è potuto constatare che lo stesso si presenta in mediocri condizioni d'uso e manutenzione, pur tuttavia a tutt'oggi marciante.

La carrozzeria esterna presenta diffuse ammaccature e strature per il ventennale utilizzo.



Dopo una accurata ricerca di mercato ha appurato che un mezzo simile, che risulti marciante e versi in normali condizioni di uso e manutenzione, ha un valore di mercato allo stato attuale non superiore agli **€ 1.500,00 (MILLECINQUECENTO)**.

17 VEICOLO N. 15

Triciclo Piaggio Ape 50

Targa:- X5FVRD

Telaio : 79151

Immatricolazione : 17.07.1995

Cilindrata : 49,80 CC

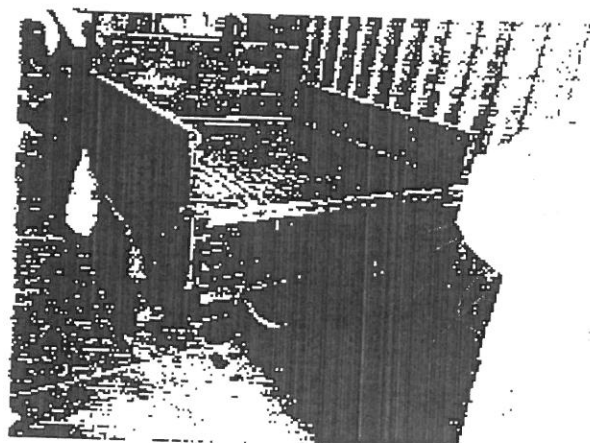
Colore : verde

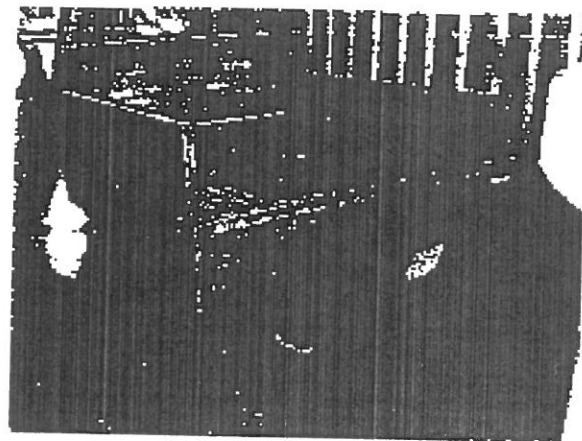
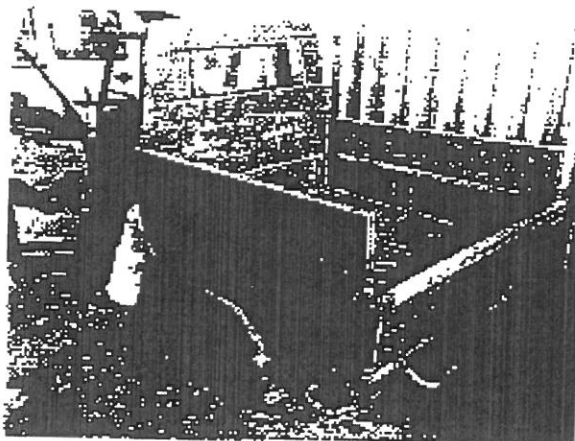
Chilometri: 25717

Tipo Cambio: Meccanico

Da un attenta ispezione del mezzo si è potuto constatare che lo stesso si presente in mediocri condizioni d'uso e manutenzione, pur tuttavia a tutt'oggi marciante.

La carrozzeria esterna presenta diffuse ammaccature e strature per il ventennale utilizzo.



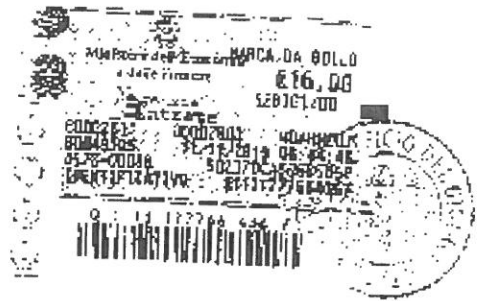


Dopo una accurata ricerca di mercato ha appurato che un mezzo similare, che risulti marciante e versi in normali condizioni di uso e manutenzione, ha un valore di mercato allo stato non superiore agli **€. 1.000,00 (MILLE)**..

Targa AA 80212	Valore accertato	€ 5.000,00 (cinquemila)
Targa AA 83104	Valore accertato	€ 1.500,00 (millecinquecento)
Targa AA 83455	Valore accertato	€ 1.500,00 (millecinquecento)
Targa ABJ213	Valore accertato	€ 8.000,00 (ottomila)
Targa AD 79340	Valore accertato	€ 12.000,00 (dodiciemila)
Targa ADE524	Valore accertato	€ 15.000,00 (quindicimila)
Targa BV 94930	Valore accertato	€ 300,00 (trecento)
Targa BV 94931	Valore accertato	€ 300,00 (trecento)
Targa BL 665 LS	Valore accertato	€ 3.000,00 (tremila)
Targa BY 717 YA	Valore accertato	€ 6.000,00 (seimila)
Targa BZ 361 SH	Valore accertato	€ 7.000,00 (settemila)
Targa CX 972 DM	Valore accertato	€ 8.500,00 (ottomilacinquecento)
Targa - EK 291 DP	Valore accertato	€ 5.000,00 (cinquemila)
Targa LT 077895	Valore accertato	€ 1.500,00 (millecinquecento)
Targa X5FVRD	Valore accertato	€ 1.000,00 (mille)

TOTALE COMPLESSIVO**€. 75.600,00**

Il consulente Tecnico
per. ind. Luigi FOREINA



GIUDICE DI PACE DI GAETA

Località Calegia 04024 - GAETA
tel.: 0771 - 47405/04
fax: 0771 - 742427

VERBALE DI GIURAMENTO

CRONOLOGICO N. 1862/15

Addì 13 novembre 2015 avanti al sottoscritto Funzionario Giudiziario è presente il Signor Forcina Luigi - documento patente di guida ORISSIS rilasciato da U.C.O. il 06.10.2005 il quale chiede di asseverare con giuramento il su esteso atto. Il Funzionario Giudiziario, previa ammonizione sulla responsabilità penale (art.483 c.p.) derivante da dichiarazioni mendaci, invita il comparente al giuramento, che egli presta ripetendo: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi al solo scopo di far conoscere la verità".

Letto, confermato e sottoscritto.



Il Funzionario Giudiziario
dott. Mario Di Nitto

Verbale di elevazione
di pratica

È ventuno dicembre quindici, in forma
pura i locali del Municipio, innanzi a me dott.

Massimo De Priso, nato in Gode, iscritto al
Collegio Notarile di Udine, è presente il dott.

Pierpado Supino, nato a Fara il 7 ottobre 1951
domiciliato in Fara, Via Veneto 37

a me noto personalmente nato, il quale esibisce
la pratica da lui effettuata in data 18

dicembre 2015 e chiede di poterla giurare al
suo di legge. Ammonito a' ten dell'articolo 193

e.p.c. e dell'articolo 483 e.p. il competente prete
il giuramento prefisso le parole: "giuro di avere bene e
fidelmente praticato le operazioni e di non avere avuto
altro scopo che quello di far conoscere la verità".

Io sottoscritto dr. Massimo De Prisco, Notaio in Gaeta, iscritto al Collegio Notarile di Latina, certifico la presente copia, che si compone cinquantadue fogli, conforme all'originale.

Si rilascia per uso consentito.

Gaeta, Via E. Filiberto n.9, undici ottobre ~~duemilasedici~~

FIRATO IN ORIGINALE